



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“Cicognini- Rodari” – Prato**

Prot. N. 4020/04-05 del 16 maggio 2016

LICEO CLASSICO

ESAME DI STATO – A.S. 2015-2016

***DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)***

CLASSE III CORSO C

INDICE

1-II Consiglio di Classe	pag. 2
2-Profilo della classe	pag. 3
3-Percorsi formativi disciplinari	pag. 8
4-Simulazione e Scheda informativa generale sulla terza prova	pag. 53
5-Griglie di valutazione	pag. 57
6-I criteri di valutazione	pag. 65
7-Metodi, strumenti e spazi	pag. 66

Segreteria Amministrativa e Didattica: Via Galcianese, 20/4 -59100 Prato. Tel.: 0574/32041; 21959 -Fax.:
0574/32042

Sede di Via Baldanzi n. 16 - 59100 Prato. Tel: 0574/400780; 604276-Fax: 0574/31645

1. Il Consiglio di Classe

		<i>Firma</i>
Dirigente Scolastico	<i>Mario Di Carlo</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93</i>
Lingua e cultura italiana	<i>Serena Menicacci</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93</i>
Lingua e cultura latina	<i>Alessandra Parrini</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93</i>
Lingua e cultura greca	<i>Alessandra Parrini</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93</i>
Storia	<i>Giuseppe Guida</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93</i>
Filosofia	<i>Giuseppe Guida</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93</i>
Lingua e cultura inglese	<i>Giulia Larturo</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93</i>
Matematica	<i>Margherita Meoli</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93</i>
Fisica	<i>Margherita Meoli</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93</i>
Scienze Naturali	<i>Giuseppe Meucci</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93</i>
Storia dell'Arte	<i>Antonio Nave</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93</i>
Scienze motorie e sportive	<i>Donatella Falugiani</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93</i>
Religione	<i>Serafino Romeo</i>	firma autografa sostituita a mezzo stampa <i>ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93</i>

2. Profilo della classe

La classe attuale inizia il suo percorso in questo liceo nell'anno scolastico 2011/2012. Risultano nella classe IVC un totale di 23 alunni, dei quali solo 19 sono ammessi all'anno successivo (4 alunni cambiano istituto scolastico); a questi si aggiunge uno studente ripetente (VC, anno scolastico 2012/13). L'anno successivo (IC, anno scolastico 2013/14), 2 alunni cambiano istituto e si aggiunge un nuovo alunno ripetente, per un totale di 19 alunni. In seconda liceo (IIC, anno scolastico 2014/15) un alunno viene respinto e si aggiungono 2 ragazze ripetenti, provenienti sempre dal nostro istituto. Uno studente frequenta l'intero anno scolastico in Inghilterra; dopo alcuni mesi di scuola un'allieva cambia istituto.

Il corrente anno scolastico (IIIC, anno scolastico 2015/16) vede un totale di 20 alunni, in quanto si sono aggiunti un alunno ripetente, proveniente da un'altra terza sempre di questo liceo e il ragazzo che dopo aver frequentato l'anno scolastico all'estero, riprende gli studi in questo istituto.

Negli anni del liceo, la classe ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo. Molti degli insegnanti hanno lavorato per rendere gli studenti consapevoli delle loro capacità e soprattutto in grado di affrontare responsabilità e verifiche in modo maturo, ma senza "ansia da prestazione" e senza eccessivo attaccamento al voto. L'attività e l'attenzione dell'intero consiglio di classe ha dato buoni risultati: gli studenti sono molto cresciuti intellettualmente ed umanamente nel corso del triennio, sviluppando le loro capacità, ma anche i loro interessi che hanno contribuito a renderli persone più consapevoli e maggiormente in grado di aprirsi alle esperienze della vita e degli studi che li attendono. Gli alunni hanno tenuto sempre un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche ed hanno sempre risposto positivamente ai consigli e alle sollecitazioni intellettuali che provenivano dal corpo insegnante. Si è sempre creato in classe un clima collaborativo e sereno che ha permesso generalmente il raggiungimento degli obiettivi fissati. Come è naturale, il rendimento degli studenti è diversificato nelle varie discipline e in taluni casi permangono alcune fragilità anche in più di una materia; tuttavia i docenti sono concordi nell'affermare che gli studenti hanno lavorato seriamente, impegnandosi a colmare le proprie lacune e a migliorare il loro profitto.

Quasi tutte le carenze segnalate alla fine del primo quadrimestre sono state comunque recuperate all'inizio del secondo. Durante tutto l'anno scolastico costante e continua è stata la preparazione degli studenti in vista dell'Esame di Stato, così come gli interventi di recupero di in itinere, volti a far raggiungere a tutti gli allievi livelli di preparazione adeguati nelle varie discipline; nella materia di filosofia, è stata attivata per alcune unità didattiche la metodologia CLIL.

Si segnala la partecipazione sempre positiva a tutte le attività proposte dalla scuola, soprattutto a quelle dell'orientamento in entrata a cui molti studenti di questa classe hanno dato un apporto molto significativo. Particolare importanza nella formazione degli studenti hanno infine avuto i viaggi di istruzione, organizzati con un preciso intento educativo e didattico, come un importante momento di approfondimento disciplinare. Come si può vedere dalla tabella riassuntiva, gli allievi hanno partecipato nel corso del triennio a viaggi all'estero e alcuni di loro anche allo scambio con due scuole australiane di Perth e di Darwin; tali viaggi li hanno coinvolti sempre con grande entusiasmo e con un comportamento assolutamente corretto.

Si segnala infine la presenza nel gruppo classe di un alunno DSA e un alunno BES, per i quali si rimanda agli allegati cartacei.

Discipline del piano di studi	Ore settimanali		
	3°	4°	5°
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3
	TOTALE	31	31

Tabella riassuntiva docenti nel triennio

Materie	2013/2014	2014/2015	2015/2016
Lingua e letteratura italiana	SERENA MENICACCI	SERENA MENICACCI	SERENA MENICACCI
Lingua e cultura latina	ALESSANDRA PARRINI	ALESSANDRA PARRINI	ALESSANDRA PARRINI
Lingua e cultura greca	ALESSANDRA PARRINI	ALESSANDRA PARRINI	ALESSANDRA PARRINI
Storia	GIUSEPPE GUIDA	GIUSEPPE GUIDA	GIUSEPPE GUIDA
Filosofia	GIOVANNI SPENA	GIOVANNI SPENA	GIUSEPPE GUIDA
Matematica	MARGHERITA MEOLI	MARGHERITA MEOLI	MARGHERITA MEOLI
Fisica	CHIARA MASTRANTONIO	MARGHERITA MEOLI	MARGHERITA MEOLI
Scienze Naturali	GIUSEPPE MEUCCI	GIUSEPPE MEUCCI	GIUSEPPE MEUCCI
Lingua e cultura inglese	SANDRA IDIMAURI	SANDRA IDIMAURI	TERESA FANTACCHIOTTI GIULIA LARTURO (DA NOVEMBRE)
Storia dell'arte	ANTONIO NAVE	ANTONIO NAVE	ANTONIO NAVE
Scienze motorie e sportive	DONATELLA FALUGIANI	DONATELLA FALUGIANI	DONATELLA FALUGIANI
Religione	SERAFINO ROMEO	SERAFINO ROMEO	SERAFINO ROMEO

Tabella principali attività integrative

Attività integrative a.s. 2015-2016	
Viaggio d'istruzione di una settimana in Francia a Strasburgo (con partecipazione ad una seduta del Parlamento Europeo), in Svizzera alle cascate di Schaffusa e in Germania a Monaco di Baviera (con visita di Dachau)	
Gare dei Giochi di Archimede	
Kangourou della Matematica	
Concorso di matematica Liceo Copernico (un allievo)	
Conferenza "OGM: scienza e tecnologia" prof.ssa E.Sirsi, Università di Pisa	
Incontro con il prof. L. Fonnesu (Università di Pavia)	
Incontro con il prof. D. D'Andrea (Università di Firenze)	
Incontri sull'orientamento universitario con riferimento particolare all'Università di Firenze	
Incontri con la dott.ssa Zeloni della Charithas di Prato	
Partecipazione a Open Day di Orientamento universitario	
Partecipazione al Progetto di Orientamento in entrata per gli alunni delle medie	
Associazione Librorum Mercatura	
Certificazioni internazionali di inglese	
Concorso di selezione per le Olimpiadi delle Lingue Classiche (selezioni regionali) (un alunno)	
Concorso di latino: XI Certamen Senecanum – Bassano del Grappa (un alunno)	
Concorso di Latino: XIX Certamen Pistoriense a Pistoia (due alunni)	
Concorso di greco e di latino: XLII Certamen Classicum Florentinum a Firenze (due alunni)	
Concorso di latino: XIII Certamen Varronianum Reatinum a Rieti (due alunni)	

Attività integrative nel ginnasio e nel liceo	
Progetti educazione fisica	V Ginnasio e I liceo
Educazione alla Salute	Ginnasio e Liceo
Attività teatrale Cicognini (due alunni)	Ginnasio e Liceo
Concerti Camerata Strumentale al teatro Politeama	Ginnasio e Liceo
Giornalino scolastico	V Ginnasio e Liceo
Scambio con una scuola australiana di Perth	V ginnasio e II Liceo
Abbonamento Scuola al Teatro Metastasio di Prato	Ginnasio e Liceo
Proiezioni film al cinema Terminale di Prato	Ginnasio, I e II Liceo
Associazione Librorum Mercatura (gruppo di studenti)	Ginnasio e Liceo
Corso R.I.M.A. (rinforzo matematica) (tre alunni)	II Liceo
Certificazioni di inglese (gruppo di alunni)	II Liceo
Carica di rappresentanza studentesca (tre studenti)	I e II Liceo
Viaggio in Australia (tre alunni)	V ginnasio (estate)
Un anno di studio in Gran Bretagna (un allievo)	II Liceo
Concorso di Latino: XIII <i>Certamen Accademia Rubiconia</i> a Savignano sul Rubicone (due allievi, uno con menzione d'onore)	V ginnasio
Concorso di Latino: XII <i>Certamen Hyppocraticum Salernitanum</i> a Salerno (due alunni con menzione d'onore di un allievo)	II liceo
Concorso di greco: <i>Agon</i> al Liceo Alfieri di Torino (partecipazione di un	I liceo

alunno)	
Partecipazione al <i>Premio nazionale della creatività</i> 2012 (Forese Crinò che vince il I premio)	V ginnasio
Partecipazione al concorso dell'ACI <i>Giacomo Massoli</i> (un alunno, secondo classificato)	I Liceo
Selezioni regionali per le Olimpiadi delle lingue classiche (un alunno)	II liceo
Gare di matematica: Giochi di Archimede e Kangourou	Ginnasio e liceo
Partecipazione al Concorso VideoLab per la Chimica (un alunno) con primo premio	II liceo
Attività di Laboratorio sul DNA, Polo Scientifico UNIFI	II liceo
Partecipazione agli spettacoli dell'attore Gialuigi Tosto su <i>L'Iliade</i> , <i>L'Odissea</i> , <i>l'Inferno</i> di Dante e la poesia del '900	Ginnasio, I e II Liceo
Viaggi d'Istruzione <i>V ginnasio</i> <i>I liceo</i> <i>II liceo</i> <i>III liceo</i>	<i>Roma e Ostia</i> <i>Francia meridionale e</i> <i>Barcellona</i> <i>Grecia classica ed Epiro</i> <i>Strasburgo e Monaco di</i> <i>Baviera</i>

Elenco Allievi della III C	
1	Agostini Simona
2	Ara Giuditta
3	Ascione Leonardo
4	Barbieri Andrea
5	Bellosti Arianna
6	Bigazzi Federica
7	Cenni Giuditta
8	Crino' Forese
9	Fioretti Leonardo
10	Lo Iacono Federico
11	Marsiglia Adele
12	Massella Martina
13	Mezzanotti Alessandro
14	Michelozzi Edoardo
15	Nico Caterina
16	Pratesi Silvia
17	Spaccapeli Riccardo
18	Tinagli Lorenzo
19	Toccafondi Siria
20	Vannucci Elisa

3. Percorsi formativi disciplinari

Si inseriscono nelle pagine seguenti le relazioni dei docenti e i programmi svolti delle singole discipline.

Lingua e letteratura italiana	Pag.	8
Lingua e cultura latina	Pag.	13
Lingua e cultura greca	Pag.	19
Storia	Pag.	24
Filosofia	Pag.	29
Lingua e cultura inglese	Pag.	33
Matematica - Fisica	Pag.	38
Scienze naturali	Pag.	44
Storia dell'Arte	Pag.	47
Scienze motorie e sportive	Pag.	50
Religione	Pag.	51

3. 1. Percorso formativo di Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: PROF.SSA Serena Menicacci

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho insegnato in questa classe fino dal primo anno del triennio. Durante il primo anno ho lavorato molto insieme ad altri insegnanti del consiglio di classe al fine di instaurare nel gruppo classe e fra studenti e insegnanti un rapporto di reciproca fiducia e un'atmosfera serena che agevolasse un lavoro serio e proficuo. Senza difficoltà ho instaurato un rapporto molto positivo con gli allievi che sono sempre stati molto corretti nel comportamento in classe e con l'insegnante; globalmente interessati alla materia, si sono sempre dimostrati attivi nel dialogo educativo e puntuali nelle consegne. Il rendimento degli studenti è generalmente soddisfacente, in certi casi anche ottimo. Migliori risultano le prove orali, mentre nelle prove scritte, qualche studente non sa ancora orientarsi con molta sicurezza fra le varie tipologie della prova d'esame e talvolta consegue una valutazione non del tutto sufficiente.

OBIETTIVI

1. Sviluppare a livelli sempre più avanzati le capacità di riflessione sulla lingua, per comprendere testi complessi.
2. Produrre testi orali e scritti dotati di coerenza e coesione.
3. Acquisire consapevolezza dello sviluppo storico della letteratura italiana
4. Collocare i testi nel corretto ambito storico
5. Ampliare le conoscenze ricorrendo a diverse tipologie di sussidi
6. Acquisire la capacità di fruizione autonoma e critica dei testi.

METODOLOGIA

Le mie lezioni sono state sia frontali che interattive, costante è stato il tentativo di far sviluppare una certa autonomia nella comprensione e nel commento dei testi proposti. Ad un quadro generale del periodo e ad un inquadramento storico e culturale dell'autore è sempre seguita la lettura dei testi. Costante è stato l'esercizio di scrittura con domande assegnate in classe o a casa sulla tipologia della III prova. La lettura di Dante, con 10 canti del Paradiso, ha occupato la prima parte dell'anno, con cadenza settimanale. Nella seconda parte dell'anno, la Divina Commedia è stato solo oggetto di verifica, avendo terminato la lettura dei canti alla fine del I quadrimestre

VERIFICHE

Gli studenti hanno sostenuto tre compiti scritti a quadrimestre; due sono state le valutazioni orali per quadrimestre. A questo si sono aggiunti due questionari (aperti, strutturati e semistrutturati) di letteratura e uno sulla Divina Commedia.

Come istituto, non abbiamo ritenuto opportuno svolgere specifiche simulazioni di seconda prova in quanto l'esercizio di versione rientra nella normale attività didattica; per abituare gli alunni a una diversa valutazione numerica, abbiamo però applicato, in occasione delle ultime verifiche, griglie di valutazione in quindicesimi, usate nei precedenti esami di stato ed "esportate" con successo da nostri colleghi nominati come commissari esterni all'esame di Stato in altre scuole.

STRUMENTI E SPAZI

Libro di testo: Baldi, Giusso *Il piacere dei testi* voll. 4,5,6 ed. PARAVIA; fotocopie; materiali disponibili dall'estensione on line del libro di testo; Documentari (dal sito Rai educational – *La storia siamo noi*)

Strumenti multimediali (CD; DVD). Uso di internet per approfondimenti.

Aula LIM; aula di classe; biblioteca.

CONTENUTI E TEMPI DELLA PROGRAMMAZIONE

Lo svolgimento dei programmi ha rispettato le indicazioni ministeriali. Lo studio della letteratura italiana è proseguito per tutto l'anno scolastico, mentre quello del Paradiso è stato ultimato alla fine del I quadrimestre.

Giacomo Leopardi (14 ore): Vita, opere, pensiero, la teoria del piacere, la poetica del vago e dell'indefinito.

Il pessimismo storico e cosmico

Lecture da I Canti

L'ultimo canto di Saffo

La sera del dì di festa

L'Infinito

A Silvia

Il sabato del villaggio

Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il passero solitario

La quiete dopo la tempesta

La Ginestra (I e ultima strofa)

Lettura da Le operette morali

Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere

Dialogo della natura e di un Islandese

Dialogo di Plotino e Porfirio

Dialogo di Tristano e un amico

Dialogo di Tasso e del suo genio familiare

Cantico del gallo silvestre

Alessandro Manzoni (3 ore) : Ripasso della vita, le opere il pensiero. La conversione, la poetica del vero, il romanzo storico.

La Scapigliatura (4 ore): La contestazione ideologica.

Il romanzo della scapigliatura

La Fosca di Tarchetti: *L'attrazione della morte* (capp. XV; XXXII; XXXIII)

Il Naturalismo Francese (4 ore): Le caratteristiche del movimento

Emile Zola *Lo scrittore come operaio del progresso sociale*

(dalla Prefazione del *Romanzo Sperimentale*)

F.lli De Goucourt *Prefazione della Germinie Lacerteaux*

Giovanni Verga e il Verismo (8 ore): La vita, le opere, lo sviluppo della poetica e l'approdo al Verismo: poetica e tecnica narrativa del verismo; l'ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo di Zola.

I romanzi preveristi *Arte, Banche e Imprese industriali* (da Prefazione a *Eva*)

Da *Vita dei Campi*

Nedda (in fotocopia)

Rosso Malpelo

La Lupa

Jeli il Pastore (in fotocopia)

Cavalleria rusticana (in fotocopia)

Da *I Malavaglia* *I Malavaglia e la comunità del villaggio* (cap.IV)

Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta (cap. XI)

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV)

Da *Novelle rusticane* *La roba*

Libertà
Malaria

Da Mastro don Gesualdo

La tensione faustiana del self-made (cap. I)
La morte di Mastro don Gesualdo (cap. IV, V)

Il Decadentismo (4 ore): La visione del mondo decadente, la poetica del decadentismo, temi e miti della letteratura decadente

Charles Baudelaire: *Corrispondenze* (da *I fiori del male*)
L'albatro (da *I fiori del male*)
Spleen (da *I fiori del male*)

Paul Verlaine *Languore* (da *Un tempo e poco fa*)

Arthur Rimbaud : *Le vocali* (dalle *Poesie*)

Oscar Wilde *I principi dell'estetismo* (da *Il ritratto di Dorian Gray*, Prefazione)
Un maestro di edonismo (da *Il ritratto di Dorian Gray*)

Gabriele D'Annunzio (6 ore) La vita, l'estetismo dannunziano, il superuomo dannunziano

Da *Il Piacere* *Il ritratto di Andrea Sperelli* (cap. II in fotocopia)

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti (libro III, cap. II)

Una fantasia in bianco maggiore (libro III, cap. III)

Da *Le vergini delle rocce*

Il programma politico del superuomo (libro I)

Da *Il trionfo della morte*:

L'opera distruttiva della nemica (in fotocopia)

Da *Le Laudi Alcyone*:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Meriggio

I pastori

Nella belletta

Da *Le Laudi Elettra*

Ferrara (in fotocopia)

La prosa notturna (dal *Notturmo*)

Giovanni Pascoli (5 ore) : La vita, la visione del mondo, la poetica. I temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali

Da *Il Fanciullino*: Una poetica decadente

Da *Myricae*: *Arano*

Lavandare

X Agosto

L'assiuolo

Temporale

Il Lampo

Novembre

Da *I poemetti*: *Digitale purpurea*

Da *I Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

La mia sera

Da *I Poemi Conviviali* *L'ultimo viaggio* (in fotocopia)

Italo Svevo (5 ore) : La vita, la cultura di Svevo

Da *Una Vita* *Le ali di gabbiano* (cap. VIII)

Da Senilità *Il ritratto dell'inetto* (cap. I)
Il male avveniva, non veniva commesso (cap. XII)
La trasfigurazione di Angiolina (cap. XIV)

Da La Coscienza di Zeno:

La morte del padre (cap. IV)
La salute malata di Augusta (cap. VI)
La vita non è brutta né bella, è originale (cap. VII)
La scelta della moglie e dell'antagonista (cap. V)
La morte dell'antagonista (cap. VII)
La profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII)

Luigi Pirandello (5 ore): la vita, la visione del mondo, la poetica.

Il teatro. Le novità del teatro di Pirandello

Dal Saggio sull'umorismo Parte II (brani) in fotocopia

Da Novelle per un anno *Il treno ha fischiato*
Ciaula scopre la luna

Da Il Fu Mattia Pascal *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (cap. VIII e IX)
Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia (cap. XII e XIII)

Da Uno, nessuno, centomila *Nessun nome*

Così è se vi pare Lettura integrale

Il poesia del Novecento (8 ore)

***La stagione delle Avanguardie :** I Futuristi, i Crepuscolari, I Vociani

F.T. Marinetti *Manifesto del Futurismo*
Manifesto tecnico della letteratura futurista

Aldo Palazzeschi *E lasciatemi divertire*

Sergio Corazzini *Desolazione del povero poeta*

Camillo Sbarbaro *Taci, anima stanca di godere*

***Giuseppe Ungaretti** La vita, l'evoluzione del pensiero e della poetica

Da L'Allegria *Veglia*
In memoria
Soldati
Sono una creatura
San Martino del Carso
I Fiumi

Da Sentimento del tempo *Di luglio*
La madre

Da Il Dolore *Non gridate più*

***Umberto Saba** La vita, l'esperienza artistica.

Da Il Canzoniere *A mia moglie*
Trieste
La capra
Città vecchia

***Eugenio Montale:** La vita, la sua visione del mondo, l'esperienza artistica

Da Ossi di seppia *I Limoni*
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere

Da Le Occasioni *La casa dei doganieri*
 Ti libero la fronte dai ghiaccioli

Da La bufera e altro: *La primavera hitleriana*
 L'anguilla

Da Quaderno di quattro anni: *Ho sceso dandoti il braccio*

***Salvatore Quasimodo**: La vita e il passaggio dall'ermetismo alle nuove forme di poetica

Da Acqua e terre *Vento a Tindari*

Da Giorno dopo giorno *Alle fronde dei salici*
 Uomo del mio tempo

Il romanzo del '900: breve excursus

(6 ore)

Il romanzo fra le due guerre: caratteri generali

Alberto Moravia: *L'indifferenza di Michele* (da Gli Indifferenti)

Cesare Pavese: *Talino uccide Gisella* (da Paesi tuoi)

Il Neorealismo: caratteri generali

Beppe Fenoglio: *Il settore sbagliato della parte giusta* (da IL Partigiano Jonny)

Italo Calvino *Fiaba e storia* (da IL sentiero dei nidi di ragno)

Cesare Pavese: *Dove sono nato non so* (da La casa in collina)

Dante Alighieri (10 ore): *La Divina Commedia Paradiso*

Lettura, analisi e commento dei canti:

I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXV (vv. 1-12); XVII (vv. 10-66); XXXII (vv. 79-90); XXXIII.

Gli argomenti contrassegnati con asterisco devono essere ancora trattati alla data del 15 maggio

3. 2. Percorso formativo di Lingua e Cultura latina

DOCENTE: Prof.ssa Alessandra Parrini

Presentazione generale della classe

Ho cominciato il mio lavoro in questa classe agli inizi del triennio, quando mi è stata affidata per le due discipline di latino e greco: nei primi mesi della prima liceo il rapporto con questi alunni è stato costruito con gradualità, in quanto alcune problematiche emerse nel ginnasio avevano reso la maggior parte degli allievi generalmente insicuri e ansiosi. Ho lavorato molto in questa direzione, in modo da costruire con loro un rapporto caratterizzato da serenità e fiducia, elementi che comunque non dovevano perdere di vista la loro formazione scolastica e disciplinare. Posso affermare che, insieme, siamo riusciti nell'intento, cosa che si è estesa anche a quegli alunni che si sono aggiunti al gruppo classe in seconda e in terza liceo. Oggi questi ragazzi sono adulti, generalmente sereni e in grado di affrontare la prova dell'esame di stato, forti di un impegno che non è mai venuto meno. Quasi tutti, infatti, sono stati promossi senza debiti a latino e a greco sia alla fine della I liceo che alla fine della seconda.

Presentazione della classe per Lingua e Cultura latina

Sin dall'inizio dell'anno scolastico abbiamo ripreso con accuratezza l'esercizio di traduzione per il quale i risultati dell'azione didattica sono stati positivi: le difficoltà incontrate da alcuni allievi nel corso dell'anno sono migliorate a seguito di adeguate azioni di ripasso morfo-sintattico e di un costante esercizio su testi della maggior parte degli autori previsti dai programmi ministeriali per la III liceo, mirando a sanare lacune e a migliorare la qualità delle versioni. Nel bilancio finale i risultati sono positivi in quanto gli alunni si sono impegnati sia a migliorare le loro traduzioni, sia soprattutto a compensare con buone prove orali eventuali insufficienze agli scritti. I loro risultati sono più che discreti, con qualche punta di vera eccellenza.

Nello studio orale molti di loro sono riusciti a realizzare una discreta analisi dei testi letti in lingua originale e a rielaborarla anche con buoni risultati. Lo studio di storia della letteratura è stato da me svolto attraverso la lettura diretta dei testi, analizzati in classe. Particolare spazio è stato sempre dato agli aspetti storici, di cultura e di civiltà latina: oltre che in classe gli approfondimenti migliori li abbiamo fatti in occasione del viaggio di istruzione del 2014 in Francia (i Romani in Provenza), durante il quale il momento di formazione culturale e didattica è stato tale da dare i suoi frutti anche a distanza.

I programmi sono stati quest'anno svolti con regolarità; la partecipazione è sempre stata corretta e sensibile alle indicazioni dell'insegnante.

Alcuni allievi hanno partecipato al ginnasio e al triennio a concorsi nazionali di latino:

- Leonardo Ascione e Andrea Barbieri in V ginnasio al XIII Concorso di Lingua latina "Certamen Caesarianum ad Rubiconem" (A.Barbieri con menzione d'onore)
- Leonardo Ascione e Leonardo Fioretti in seconda liceo al XII Certamen Hippocraticum Salernitanum nel 2015 (L. Ascione con menzione speciale per la traduzione di un passo di Plinio il Giovane).
- Andrea Barbieri all'XI Certamen Senecanum (Bassano del Grappa 2016).
- Leonardo Ascione e Leonardo Fioretti al XIX Certamen Pistoriense (Liceo Forteguerri, Pistoia 2016. Gara di traduzione dal greco e dal latino) e al XIII Certamen Varronianum Reatinum (Rieti 2016).
- Alessandro Mezzanotti al XLII Certamen Classicum Florentinum (Firenze 2016, con gara di traduzione dal greco e dal latino).

Obiettivi

Obiettivi linguistici

- a) conoscenza della morfosintassi e del lessico della lingua latina; conoscenza della metrica latina (esametro; distico elegiaco; altri metri oraziani)
- b) competenza di saper applicare le conoscenze morfosintattiche e soprattutto di padroneggiare il lessico latino, così da tradurre un testo di autore, curando sia il riconoscimento degli aspetti morfo-sintattici sia la sua buona resa in italiano.
- c) capacità di saper giustificare la traduzione proposta come scelta ragionata tra ipotesi diverse, tenendo conto delle varie possibilità espressive e stilistiche della lingua italiana.

Obiettivi storico - letterari

- a) conoscenza dello svolgimento diacronico della storia della letteratura sia per generi che per autori.
- b) competenza di saper inquadrare da un punto di vista storico-letterario ogni autore;
- c) competenza di saper leggere un testo di autore, analizzandolo, interpretandolo e vedendolo anche come testimonianza storica e culturale e non solo come esempio linguistico;
- d) capacità di saper collegare autori latini e autori greci, in modo da dare spessore ai rapporti fra cultura greca e cultura latina;
- e) capacità di saper indicare collegamenti (letterari, di pensiero e di cultura materiale) fra cultura classica antica e mondo moderno.

Metodologie

Per raggiungere gli obiettivi linguistici l'esercizio di traduzione è stato svolto sia sui brani dati nei precedenti esami di stato, sia su testi di autori del programma di III liceo. Si è sempre proceduto con lettura del brano e un'analisi dello stesso prima di iniziare la traduzione, mirando a rafforzare le competenze lessicali degli allievi così da favorire il raggiungimento degli obiettivi linguistici punto b. Si è data anche molta attenzione alla memorizzazione del lessico e ad una resa formale in italiano rispettosa del testo latino, ma scorrevole e appropriata nella lingua di arrivo. Altrettanta attenzione alla comprensione completa del testo latino e alla sua interpretazione.

Per raggiungere gli obiettivi storico-letterari ho proceduto con lo studio diacronico della storia letteraria; con riprese dai programmi di I e II liceo dove necessario e con richiami incrociati fra letteratura greca e letteratura latina; con richiami alle vicende storiche e ai contesti culturali e con riferimenti alle testimonianze archeologiche del mondo greco e di quello romano (specialmente se legati a viaggi e visite d'istruzione); con lettura attenta dei testi in traduzione sull'antologia, analizzati in modo da incentrare su di essi lo studio della storia della letteratura; per i classici, con un inquadramento storico-letterario per ogni autore; con lettura, analisi e traduzione in classe dei passi in lingua originale.

Verifiche e criteri di valutazione

Ho effettuato tre compiti scritti per quadrimestre; all'orale almeno due colloqui a quadrimestre, intervallati da verifiche a test con domande a risposta aperta e da verifiche di traduzione, ripartiti sulle varie unità didattiche. A questo si aggiungono nel II quadrimestre tre simulazioni di terza prova, effettuate con la tipologia B sul programma di letteratura.

Per i criteri di valutazione, le tabelle tassonomiche e l'attribuzione del voto si è sempre fatto riferimento al POF di Istituto (POF 2016, pp. 18-19), nel quale è presente anche la griglia per la valutazione delle prove scritte di latino e greco (riportata in fondo a questo documento).

Come istituto, non abbiamo ritenuto opportuno svolgere specifiche simulazioni di seconda prova in quanto l'esercizio di versione rientra nella normale attività didattica; per abituare gli alunni a una diversa valutazione numerica, abbiamo però applicato, in occasione di alcune verifiche, griglie di valutazione in quindicesimi, usate nei precedenti esami di stato ed "esportate" con successo da nostri colleghi nominati come commissari esterni all'esame di Stato in altre scuole. Tale griglia in

quindicesimi è stata da me applicata anche per latino (nonostante la seconda prova sia di greco), in modo da abituare meglio a tale valutazioni gli alunni.

Strumenti e spazi

Libri di testo; per favorire l'inquadramento generale e il procedere del nostro studio, ho predisposto dal primo giorno di scuola un fascicolo consegnato ad ogni allievo con il programma dettagliato di latino, con integrazioni messe in allegato e usate a completamento della scelta dai libri di testo in adozione.

Strumenti multimediali (CD; DVD). Uso di internet per approfondimenti.

Aula LIM; aula di classe; biblioteca.

Contenuti e tempi della programmazione

Lo svolgimento dei programmi ha rispettato le indicazioni ministeriali: letteratura di età imperiale del I e del II secolo d.C.; per i testi in lingua Orazio, Seneca e Tacito (scelta antologica da varie opere), che sono stati equamente distribuiti nel corso dell'anno (Orazio e Seneca nel I quadrimestre; conclusione di Seneca e Tacito nel II quadrimestre).

Le ore svolte al 13 maggio sono 104, ripartite come nella tabella sottostante:

Versioni e compiti in classe	Orazio	Seneca	Tacito	Letteratura	Ore andate in altre attività (assemblee, conferenze, gare di matematica etc.)
26	25	20	8	17	8

Programma svolto

(con lettura in traduzione e analisi dei brani dell'antologia: il num. di pagina fa riferimento al testo di Perutelli – Paduano – Rossi vol.2 o vol.3 oppure, dove specificato, ai testi di Novae Voces per Orazio e della Signorelli per Seneca. Il fascicolo è quello consegnato a inizio anno agli alunni con il programma delle letture e dei testi ed alcune integrazioni in allegato).

L'ETÀ AUGUSTEA Profilo storico e letterario (vol. 2, pp. 4 e 8)

Orazio

(vol.2, pp.156-162, 164-167). Orazio e la poesia. Orazio e Mecenate. Le Satire: origini e storia del genere letterario; la critica dei costumi; la morale oraziana. Le Odi: struttura, modelli e temi: il mondo lirico; *aurea mediocritas*; *carpe diem*; il tema del tempo; motivo simposiaco; la gloria poetica.

Satire

In lingua con lettura metrica

I, 5 Diario di viaggio (Novae Voces, da p. 92; in lingua tranne i vv. 52-85)

I, 7 L'arguta risposta di Persio (allegato 1 del fascicolo)

I, 9 Il seccatore (Novae Voces, da p. 103)

II, 6 *Hoc erat in votis* (vv. 1-17 in traduzione; vv.77-117 in lingua, allegato 2 del fascicolo) (si veda anche vol. 2 della letteratura, da p. 246)

Letture antologiche in traduzione:

I, 4 La satira (vol. 2 della letteratura, da p. 223)

Odi

In lingua con lettura metrica

UD La poesia eternatrice

I, 1 A ciascuno il proprio sogno (Novae Voces, da p. 19)

III, 30 Orgoglio di poeta (Novae Voces, da p. 72)

UD La fuga del tempo

I, 9 Non interrogare il domani (Novae Voces, da p. 36)

I, 11 *Leuconoe* (Novae Voces, da p. 41)

II, 14 La fuga degli anni (Novae Voces, da p. 59)
UD La poesia civile
I, 37 Ora bisogna bere! (Novae Voces, da p. 45)
UD Il vino e il convito, semplicità di vita e di poesia
I, 38 Odio il lusso di Persia (Novae Voces, da p.50)

Carmen Saeculare

Lettura antologica in traduzione:

Se è vero che Roma è opera vostra (vol. 2 della letteratura da p. 215)

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA Profilo storico e letterario (vol.3, pp. 4 e 7)

Persio

(vol.3, p. 24). Lecture antologiche in traduzione: *Choliambi* (allegato 3 del fascicolo).

Seneca

(vol.3 da p. 72). I *Dialogi* e la saggezza stoica. Filosofia e potere. La *Consolatio* come genere letterario. La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium* (il genere letterario). Le tragedie. L'*Apocolocyntosis*.

In lingua:

Consolatio ad Helviam matrem, (dal vol. della Signorelli): capitoli 1 (1-4), 4 (1-3), 6 (1-8),7 (1-10),8 (1-2), 14 (1-3),20 (1-2)

Epistulae morales ad Lucilium I, 1, 1-5 *Vindica te tibi* (allegato 4 del fascicolo)

Lecture antologiche in traduzione (dal vol. 3 della letteratura):

Dialoghi

L'immortalità dell'anima (*Consolatio ad Marciam* 25-26, p. 93)

Quod egimus certum (*De brevitae vitae* 10, 2-6, p.98)

Trattati politici

Elogio di Nerone (*De clementia* I, 1, p.109)

Lettere

Immo homines (*Epistulae ad Lucilium* 47, p. 111)

L'inevitabilità della morte (*Epistulae ad Lucilium* 70, p.119)

Tragedie

L'angoscia di Edipo (*Oedipus* vv. 1-109 p. 147)

Apocolocyntosis

La morte di Claudio (*Apocolocyntosis* 1-2, p. 161).

Lucano

(vol.3 da p. 174). Struttura e contenuto del *Bellum Civile*. Lucano e Virgilio: la distruzione dei miti augustei.

Lecture antologiche in traduzione:

Bellum civile, Bella plus quam civilia (I, 1-12, p. 181)

Bellum civile, Il sogno di Pompeo: l'apparizione di Giulia (III, 1-35, allegato 5 del fascicolo)

Bellum civile, Cleopatra (X, 53-103; più scheda su Incantesimo di Erittone, allegato 6 del fascicolo).

Petronio

(vol.3 da p. 210). L'autore e il *Satyricon*. Autore e datazione. La trama. Il genere letterario: menippea e romanzo (rapporti con la satira menippea, con il romanzo greco, con la fabula milesia).

Lecture antologiche in traduzione dal Satyricon:

A casa di Trimalchione (Sat. 26,7 - 34,9, scaricato on line, allegato 7 del fascicolo)

La carriera di Trimalchione (Sat. 74,6 – 77, scaricato on line, allegato 8 del fascicolo)
La *Troiae Halosis* (Sat. 88-90, vol. 3 della letteratura, p. 229)
Matrona quaedam Ephesi (Sat. 111-112, vol. 3 della letteratura, p. 232).

L'ETÀ DEI FLAVI Profilo storico e letterario (vol.3, da p. 256)

Plinio il Vecchio

(vol.3, da p. 304). Il sapere specialistico

Lecture antologiche in traduzione dalla *Naturalis Historia*:

L'arte egizia (XXXVI, 69-76, vol. 3 della letteratura p. 317)

* **Quintiliano**

(vol.3, da p. 320). L'eloquenza; il programma educativo di Q., l'oratore e il principe

Lecture antologiche in traduzione dall'*Institutio Oratoria*:

Futurus orator (I, 2, 18-20, p.328)

La competizione con i compagni (I, 2, 21-31, p. 329)

Exercebitur acrius memoria (II, 7, p. 330)

L'ETÀ DI TRAIANO E ADRIANO Profilo storico e letterario (vol. 3, da p. 362)

***Marziale**

(vol.3, da p. 364). L'epigramma come poesia realistica (precedenti letterari, struttura e temi). Il meccanismo dell'arguzia.

Lecture antologiche in traduzione:

Liber de Spect. 1 (vol. 3 della letteratura 3, p. 374)

Epigrammi I, 1 (vol. 3 della letteratura, p. 375); I, 107 (p.376); IX, 81 (p. 377); X, 4 (p. 378); VI, 34 (p. 379); VIII, 64 (p. 380); II, 65 (p. 381); I, 43 (p. 383); I, 97; V,9; I,47; I,79; VIII,35; XII,54 (pp. 387-9); I,57; I,19; III, 53 (pp. 394-5).

***Giovenale**

(vol. 3, da p. 402). Temi delle satire. La satira indignata. Lo stile.

Lecture antologiche in traduzione:

Satira VI, 1-37 *Uxorem, Postume, ducis?* (vol. 3 della letteratura, pp. 422-4) e 114-132 *Meretrix Augusta* (pp. 428-9).

Plinio il Giovane

(vol.3, da p. 432). Plinio e Traiano; Plinio e la società del tempo.

Lecture antologiche in traduzione:

Epistola VI, 16 (L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio, allegato 9 del fascicolo)

Epistola X, 96, 1-6 *Perseverantes duci iussi* e 7-10 *Superstitionem pravam et immodicam* (vol. 3 della letteratura, p. 443 e p. 446)

Epistola X, 97 *Conquirendi non sunt* (vol. 3 della letteratura, p. 447).

Tacito

(vol.3 da p. 450). Le cause della decadenza dell'oratoria (il *Dialogus de oratoribus*). *L'Agricola*. La *Germania*: virtù dei barbari e corruzione dei Romani. *Historiae* ed *Annales*: la concezione storiografica di Tacito

dagli **Annales**:

In traduzione (dal vol. 3 della letteratura):

XV 33-44 (L'incendio di Roma, pp. 511-517)

XV, 57-64 (La congiura pisoniana e la morte di Seneca, pp. 517-521)

In lingua (in fotocopia)

XV, 38, 1-4 (L'incendio di Roma, allegato 11 del fascicolo)

XV, 70 (La morte di Lucano, allegato 10 del fascicolo)

XVI, 18 e 19 (Petronio arbitro del buon gusto e Morte di Petronio, allegato 11 del fascicolo)
dalla **Germania**:

In lingua (dal testo *Alle origini dell'idea di Europa*):

1-2-3 (Un popolo dell'altro mondo pp. 13-18)

4 (La purezza della razza p. 19)

18-19 (La moralità familiare pp. 25-27)

dall'**Agricola**:

In traduzione (dal testo *Alle origini dell'idea di Europa*):

10-12 (Geo-etnografia della Britannia pp.42-45)

30-32 (Il discorso di Calgaco, pp. 63-68).

L'ETÀ DEGLI ANTONINI Profilo storico e letterario (vol.3, da p. 546).

***Apuleio**

(vol.3, da p. 548). Oratore, scienziato e filosofo. Apuleio e il romanzo.

Metamorfosi, lettura integrale in traduzione su edizione a scelta (effettuata prima del 15 maggio)

*Con * le parti di programma da effettuare dopo il 15 maggio*

LETTURA CRITICA

Luca Canali *Un adorabile "vate" mancato*, Profili latini, Roma 1991 (allegato 12 del fascicolo)

Libri di testo

A. Perutelli, G. Paduano, E. Rossi *Storia e testi della letteratura latina 2 (L'età di Augusto) e 3 (Dalla prima età imperiale al tardo antico)*, Zanichelli

Novae Voces, Orazio, a cura di Gori, B. Mondadori

Seneca. Consolatio ad Helviam matrem, a cura di E. Marinoni, Signorelli

Alle origini dell'idea di Europa. Romani e barbari in Tacito, a cura di A. Roncoroni, Signorelli ed.

G. Pisani, *Il libro dei Latini*, edizioni Scuola e Cultura

3. 3. Percorso formativo di Lingua e Cultura greca

DOCENTE: Prof.ssa Alessandra Parrini

Presentazione generale della classe

Si rimanda a quanto scritto nella medesima sezione di Lingua e Cultura latina

Presentazione della classe per Lingua e Cultura greca

La classe nel triennio ha sicuramente incontrato maggiori difficoltà nello studio del greco che in quello del latino: la maggior parte di loro non ha ben memorizzato nel ginnasio le regole morfo-sintattiche e i verbi, ma soprattutto non ha acquisito quella dimestichezza con la lingua che permette di memorizzare bene il lessico e di padroneggiare con sicurezza uno strumento importante come il dizionario. Conseguenza ne è stato un atteggiamento di timore e di disorientamento, che talvolta ha inibito un miglioramento sostanziale nelle tecniche di traduzione. Non è stato facile quindi raggiungere i requisiti linguistici necessari per poter affrontare la lettura, l'analisi e la traduzione dei testi degli autori previsti dai programmi ministeriali per l'ultimo anno di liceo, dovendo combattere contro un atteggiamento spesso "rinunciatorio". Le difficoltà maggiori sono state incontrate nelle traduzioni, per errori nell'analisi delle strutture sintattiche, talvolta anche per errori di morfologia: gli interventi effettuati hanno comunque dato i loro frutti, il gruppo più debole ha in genere avuto l'accortezza di compensare le prove scritte con orali discreti così da ottenere una preparazione complessivamente sufficiente. E' giusto anche segnalare che una parte della classe ha sempre lavorato con maggiore sicurezza e padronanza, ottenendo buoni risultati, e che una minoranza ha affrontato la lettura e la traduzione di testi anche complessi in modo brillante e appropriato.

Per lo studio orale l'impegno è stato costante: la maggior parte degli alunni è riuscita a realizzare una buona analisi dei testi letti in lingua originale e a rielaborarla con risultati generalmente discreti, in taluni casi veramente buoni, fino a qualche caso di eccellenza.

Lo studio di storia della letteratura è stato da me svolto attraverso la lettura diretta dei testi, analizzati in classe. Particolare spazio è stato sempre dato agli aspetti storici, di cultura e di civiltà greca: oltre che in classe gli approfondimenti migliori li abbiamo fatti in occasione del viaggio di istruzione del 2015 in Grecia (Epiro e Dodona, Ioannina; Atene e Capo Sunio; Micene, Epidauro e Corinto; Olimpia) che ha costituito un importante momento di formazione culturale e didattica, tale da dare i suoi frutti anche a distanza.

I programmi sono stati quest'anno svolti con regolarità; la partecipazione è sempre stata corretta e sensibile alle indicazioni dell'insegnante.

Alcuni allievi hanno partecipato al ginnasio e al triennio a concorsi nazionali di greco:

- Andrea Barbieri all'Agon del Liceo Alfieri di Torino (2014);
- XLII Certamen Classicum Florentinum (Firenze 2016) Alessandro Mezzanotti, con gara di traduzione dal greco e dal latino; Andrea Barbieri con gara di traduzione dal greco (Omero).

Obiettivi

Obiettivi linguistici

- a) conoscenza della morfosintassi e del lessico della lingua greca; conoscenza della metrica greca (trimetro giambico; esametro; distico elegiaco etc.)
- a) competenza di saper applicare le conoscenze morfosintattiche e soprattutto di padroneggiare il lessico greco, così da tradurre un testo di autore, curando sia il riconoscimento degli aspetti morfo-sintattici sia la sua buona resa in italiano.

b) capacità di saper giustificare la traduzione proposta come scelta ragionata tra ipotesi diverse, tenendo conto delle varie possibilità espressive e stilistiche della lingua italiana.

Obiettivi storico - letterari

a) conoscenza dello svolgimento diacronico della storia della letteratura sia per generi che per autori.

a) competenza di saper inquadrare da un punto di vista storico-letterario ogni autore;

b) competenza di saper leggere un testo di autore, analizzandolo, interpretandolo e vedendolo anche come testimonianza storica e culturale e non solo come esempio linguistico;

c) capacità di saper collegare autori latini e autori greci, in modo da dare spessore ai rapporti fra cultura greca e cultura latina;

d) capacità di saper indicare collegamenti (letterari, di pensiero e di cultura materiale) fra cultura classica antica e mondo moderno.

Metodologie

Per raggiungere gli obiettivi linguistici l'esercizio di traduzione è stato svolto sia sui brani dati nei precedenti esami di stato, sia su testi di autori del programma di III liceo (in particolare Platone, Aristotele, Isocrate, Demostene, Polibio, Plutarco, Luciano). Si è sempre proceduto con lettura del brano e un'analisi dello stesso prima di iniziare la traduzione, mirando a rafforzare le competenze lessicali degli allievi così da favorire il raggiungimento degli obiettivi linguistici punto b. Si è data anche molta attenzione alla memorizzazione del lessico e ad una resa formale in italiano rispettosa del testo greco, ma scorrevole e appropriata nella lingua di arrivo. Altrettanta attenzione alla comprensione completa del testo greco e alla sua interpretazione. Sono state fatte numerose esercitazioni e si sono abituati gli allievi anche alla valutazione in quindicesimi, in vista della seconda prova d'esame.

Per raggiungere gli obiettivi storico-letterari ho proceduto con lo studio diacronico della storia letteraria; con riprese dai programmi di I e II liceo dove necessario e con richiami incrociati fra letteratura greca e letteratura latina; con richiami alle vicende storiche e ai contesti culturali e con riferimenti alle testimonianze archeologiche del mondo greco e di quello romano (specialmente se legati a viaggi e visite d'istruzione); con lettura attenta dei testi in traduzione sull'antologia, analizzati in modo da incentrare su di essi lo studio della storia della letteratura; per i classici, con un inquadramento storico-letterario per ogni autore; con lettura, analisi e traduzione in classe dei passi in lingua originale.

Verifiche e criteri di valutazione

Ho effettuato tre compiti scritti per quadrimestre; all'orale almeno due colloqui a quadrimestre, intervallati da verifiche a test con domande a risposta aperta e da verifiche di traduzione, ripartiti sulle varie unità didattiche.

Per i criteri di valutazione, le tabelle tassonomiche e l'attribuzione del voto si è sempre fatto riferimento al POF di Istituto (POF 2016, pp. 18-19), nel quale è presente anche la griglia per la valutazione delle prove scritte di latino e greco (riportata in fondo a questo documento).

Come istituto, non abbiamo ritenuto opportuno svolgere specifiche simulazioni di seconda prova in quanto l'esercizio di versione rientra nella normale attività didattica; per abituare gli alunni a una diversa valutazione numerica, abbiamo però applicato, in occasione di alcune verifiche, griglie di valutazione in quindicesimi, usate nei precedenti esami di stato ed "esportate" con successo da nostri colleghi nominati come commissari esterni all'esame di Stato in altre scuole. Tale griglia in quindicesimi è stata da me applicata – come detto sopra - per abituare meglio gli alunni a tale valutazione.

Strumenti e spazi

Libri di testo; per favorire l'inquadramento generale e il procedere del nostro studio, ho predisposto dal primo giorno di scuola un fascicolo consegnato ad ogni allievo con il programma dettagliato di

greco, con integrazioni messe in allegato e usate a completamento della scelta dai libri di testo in adozione.

Strumenti multimediali (CD; DVD). Uso di internet per approfondimenti.

Aula LIM; aula di classe; biblioteca.

Contenuti e tempi della programmazione

Lo svolgimento dei programmi ha rispettato le indicazioni ministeriali: letteratura di età ellenistica e di età imperiale fino al II secolo d.C.;, ma fino all'età bizantina per la storia dell'epigramma; per i testi in lingua Sofocle e Platone (scelta antologica), che sono stati equamente distribuiti nel corso dell'anno.

Le ore svolte al 13 maggio sono 88, ripartite come nella tabella sottostante:

Versioni e compiti in classe	Sofocle	Platone	Letteratura	Ore andate in altre attività (assemblee, etc.)
32	22	10	21	3

Programma svolto

Fra parentesi il num. di pagina fa riferimento al testo di Guidorizzi vol.2 o vol.3. Gli allegati sono stati consegnati agli alunni in fascicolo dal primo giorno di scuola.

Profilo storico dei secoli V e IV (vol. 2, pp. 2-10)

La Tragedia, Sofocle, Edipo Re ed Edipo a Colono

L'autore, l'opera, il teatro. Struttura e caratteristiche delle due opere (testo Signorelli. pp. 6-21).

Edipo Re: lettura integrale in traduzione.

Edipo a Colono: In lingua con lettura metrica: **PROLOGO** vv.1-116 (in fotocopia ALLEGATO); **I EPISODIO** vv. 254-291 (*Edipo e la prima apologia di se stesso*). **1° STASIMO** *L'elogio di Colono e dell'Attica* (senza lettura metrica) vv. 668-719. **3° STASIMO** *Il canto del dolore e della morte* vv. 1211-1248 (senza lettura metrica; in fotocopia ALLEGATO); **IV EPISODIO** vv.1500-1555 (*Addio alla vita*); * **ESODO** vv. 1579-1636 (*Il racconto del messaggero*). In traduzione: lettura e analisi di tutte le altre parti della tragedia.

La Commedia: le origini, i caratteri della commedia attica. Periodizzazione, struttura. Il teatro greco (edifici e architettura. I teatri ad Atene ed Epidauro). La commedia antica (vol. 2, pp. 261-5).

Aristofane: vita e opere; realtà cittadina e orizzonte fantastico; tecnica drammaturgica, le principali commedie. Il coro nella commedia di Aristofane (pp. 270-4; *Nuvole* e *Vespe*, pp.277-281, *Uccelli* e *Lisistrata* pp. 282-5, *Rane* pp. 286-7). Lettura integrale in traduzione delle *Nuvole* (su edizione a scelta degli allievi).

La filosofia, Platone, la vita, le opere, il dialogo, il processo e la morte di Socrate, i Sofisti, l'anima e l'amore, l'utopia dello stato, il tardo Platone (vol. 3, pp.16-25).

Platone, Critone: In lingua, capp. I-III (43a - 44d *La nave sacra*); IX-X (48d - 49e *L'uomo giusto non può violare le leggi*); XI (50a - 50b *L'apparizione delle leggi*); XVI-XVII (54b-54e *Perorazione finale delle leggi*) (lettura, analisi e traduzione dal testo ed. Signorelli). In traduzione: lettura delle altre parti dell'opera. Introduzione al Critone (testo ed. Signorelli, pp. 7-21).

Il teatro del IV secolo, La Commedia Nuova: dalla commedia di mezzo a quella nuova. Verso la commedia moderna. Tecnica drammaturgica (vol. 3, pp. 92-7). **Menandro:** la vita e le opere (pp. 98-99). Storie private e temi di pubblico interesse. Lingua e stile (pp. 106-9).

L'Ellenismo. La cultura ellenistica. I Greci in Oriente. La cultura greca nell'età ellenistica. Una moderna concezione della letteratura, la koinè, la filologia, i bibliotecari, la scienza ellenistica, studi matematici, astronomia e geografia, medicina (vol.3, pp. 142-9; 151-4).

La poesia ellenistica. Callimaco: Vita e opere. Un poeta intellettuale e cortigiano (vol. 3, pp. 160). Gli Aitia, gli Inni, l'Ecale, gli Epigrammi (pp. 161-6). Letture antologiche in traduzione: Gli Aitia: prologo contro i Telchini, Acontio e Cidippe, La chioma di Berenice (pp. 169-176. Cfr. con Catullo carne 66 in fotocopia ALLEGATO). Inno a Delo (in fotocopia, ALLEGATO vv. 1-43, 77-104, 302-418 e ultimi 6).

La poesia ellenistica. Teocrito: Vita ed opere. Corpus teocriteo. Caratteri. Arte (vol. 3, pp. 200-5). Letture antologiche in traduzione: gli Idilli: Id. XI (Il Ciclope); Id. XXVIII (La conocchia, in fotocopia ALLEGATO). I mimi: II, vv.1-63 (L'incantatrice); XV, vv.1-95 (Le Siracusane). Gli Epilli: XIII (Ila) (pp. 220-233).

La poesia ellenistica. Apollonio Rodio: Vita ed opere. L'epica mitologica: tradizione e modernità delle Argonautiche; personaggi e psicologia (vol. 3, pp. 245-8). Letture antologiche in traduzione: Le donne di Lemno I, vv. 607-701; Ila rapito dalle ninfe, I, vv.1207-1272; Il passaggio delle rupi Simplegadi, II, vv. 549-606; L'angoscia di Medea innamorata III, vv.744-824; L'uccisione di Apsirto, IV, vv. 445-491 (pp. 250-273).

L'epigramma. Origine di una forma poetica, caratteristiche e sviluppo letterario. Le antiche raccolte. L'Antologia Palatina (vol. 3, pp. 304-8). Letture antologiche in traduzione: **Leonida di Taranto** pp. 308-9 (Antologia Palatina VII, 715; VI, 302; VII, 472,506, 726, 295, 652 e 665). **Nosside** p. 309 (Antologia Palatina VII, 718; V, 170; VI, 353; IX, 604). **Meleagro di Gadara** pp. 311-3 (Antologia Palatina, VII 417; V 151 e 152). **Lucillio** p. 314 (Antologia Palatina XI 81 e XI 133 e 310). Scelte di epigrammi da p. 318 a 342.

***La storiografia ellenistica:** un nuovo contesto; gli storici di Alessandro (cenni) (vol. 3, pp.349-350).

***Polibio:** Vita ed opere. Genesi e contenuto delle Storie. La storia pragmatica; le ragioni dello storico (vol. 3, pp. 353-8). Letture antologiche in traduzione: gli Arcadi e la musica (IV, 20-21) pp. 365-6; I funerali dei Romani (VI, 53-54) pp. 367-8; La teoria delle forme di governo (VI, 3-5, 7-9) pp. 368-74. La costituzione romana (VI, 11-14) pp. 375-8; Scipione e Polibio (XXXII, 9-11) pp. 379-381; Scipione piange sulle rovine di Cartagine (XXXVIII, 22) pp. 381-2.

***L'età imperiale:** Roma imperiale e mondo greco (vol. 3, pp. 428-432).

***Plutarco e la biografia:** Vita ed opere. Le Vite parallele e i *Moralia* (vol. 3, pp. 459-465). Lettura antologica in traduzione: dalla Vita di Antonio (9, 25-29, 76-7, 84-6), Vizi e virtù di Antonio e Il suicidio degli amanti (pp. 489-495).

***La Seconda Sofistica, Luciano di Samosata** (vol. 3, pp. 511-2). Lettura antologica in traduzione: da La storia vera, Le avventure della Storia vera (I, 30-7, pp. 518-20); da L'asino: La metamorfosi di Lucio (pp. 527-31).

Il romanzo, caratteri del genere e questioni delle origini, i principali autori (vol. 3, pp. 553 -7).

*Con * le parti di programma da effettuare dopo il 15 maggio*

Letture critiche sul teatro:

Dario Fo, *I Greci non erano antichi* in *L'amore e lo sghignazzo*, Narratori della Fenice 2007, pp. 119-145 (in fotocopia ALLEGATO).

Introduzione a Sofocle, Edipo a Colono, a cura di G. Avezzi e G. Guidorizzi, Fondazione Lorenzo Valla 2008, pp. XI-XXXII (in fotocopia ALLEGATO).

Libri di testo:

G. Guidorizzi, *Letteratura greca, Cultura, autori, testi*, edizione riforma, L'età classica (vol.2); Dal IV secolo all'età cristiana (vol. 3), Einaudi scuola

Platone, *Critone*, a cura di E. Savino, ed. Signorelli

Sofocle, *Conosci te stesso. L'esperienza del dolore nell'Edipo di Sofocle*, a cura di A. Roncoroni, Signorelli ed.

G. Pisani, *Il libro dei Greci*, edizioni Scuola e Cultura

3. 4. Percorso formativo di Storia

Docente: **Giuseppe Guida**

Valutazione della classe.

Ho iniziato ad insegnare storia agli studenti dell'attuale III C fin dal primo anno del triennio superiore. La classe è sempre stata disponibile al dialogo educativo, e adeguatamente motivata ad un impegno operoso. Numerosi sono gli allievi interessati alla disciplina, che hanno partecipato alle lezioni con interventi frequenti, spesso supportati da un fecondo coinvolgimento emotivo. La partecipazione attiva alle lezioni, la ricchezza del dialogo e l'ampiezza del confronto hanno favorito il progressivo rafforzamento degli strumenti cognitivi di ciascuno dei componenti della classe, anche di quelli che apparivano inizialmente più svantaggiati. Significative sono apparse in alcuni le conoscenze e le competenze acquisite, sorrette talvolta da capacità critiche personali non comuni. Non ho potuto fare a meno di rilevare anche fragilità ed incertezze nella preparazione di un numero limitato di allievi, ma il profitto generale della classe mi è sempre apparso decisamente buono.

Metodo didattico, strumenti, criteri di valutazione.

La mia attività didattica si è orientata principalmente a favorire un apprendimento attivo e critico, non ristretto, cioè, all'assimilazione di ricostruzioni del passato presunte concluse. Ovviamente, in primo luogo, mi sono proposto di fornire agli studenti un panorama cronologico e comparativo dei fondamentali processi storici, adeguatamente sorretto da un'informazione complessiva e sistematica. Ma mi sono poi sempre anche preoccupato di sollecitare negli allievi autonomi itinerari di ricerca, volti a favorire il confronto fra approcci ed esiti interpretativi differenti. Il risultato mi è parso il più delle volte positivo. Gli allievi hanno accresciuto le loro conoscenze relativamente a temi e contesti storici particolarmente significativi, migliorando la comprensione delle categorie interpretative e degli apparati concettuali propri della disciplina. Talvolta, alcuni di loro sono giunti ad elaborare le conoscenze secondo una prospettiva decisamente originale ed anche con un intenso grado di partecipazione emotiva.

Conformemente all'indirizzo didattico scelto, ho ritenuto opportuno alternare ore di lezione frontale ad attività di tipo seminariale, in cui gli studenti sono stati invitati a presentare e a discutere con i loro compagni e con me i risultati delle loro ricerche. Strumento didattico primario è stato ovviamente libro di testo (V. Castonovo, *Mille Duemila. Un mondo al plurale* voll. 2° e 3°); ma sono state utilizzate anche le biblioteche cittadine e Internet. Nelle valutazioni (di prove sia orali che scritte) ho tenuto conto: a) delle conoscenze acquisite; b) della proprietà di linguaggio; c) dell'originalità delle ricerche presentate e del grado di elaborazione critica dei loro contenuti. Oltre che di colloqui orali, mi sono avvalso, talvolta di prove scritte, con quesiti a risposta sintetica, prevalentemente di tipologia B.

Obiettivi didattici, contenuti e tempi della programmazione.

Articolazione degli obiettivi in competenze, abilità e conoscenze

Competenze

Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.

Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.

Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.

Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.
Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti.
Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.
Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.

Abilità

Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme)
Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.
Comprendere il contenuto e lo scopo di fonti storiche di diversa tipologia.
Confrontare il nostro ordinamento costituzionale con altri documenti fondamentali intorno ad alcuni temi.
Saper trattare un tema attraverso testi di diverso genere e tipologia.
Analizzare i testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni.

Conoscenze.

Per quanto riguarda il programma svolto, data la vastità degli argomenti suggeriti nel triennio liceale, ho ritenuto opportuno operare una scelta, sia di ordine cronologico che di ordine tematico. Dal punto di vista cronologico, l'arco di tempo che ho preso in considerazione è stato quello che va dagli anni Cinquanta del XIX secolo agli anni Cinquanta del XX secolo. Dal punto di vista tematico ho preferito concentrare l'attenzione soprattutto sulla storia europea, ampliando lo sguardo al contesto mondiale prevalentemente laddove gli avvenimenti della storia extraeuropea entrano in più diretto rapporto con le vicende del continente europeo.

Questa è stata perciò la sequenza delle unità didattiche.

UNITA' 1 – L'UNIFICAZIONE DELL'ITALIA

- a. Le condizioni politiche ed economiche all'indomani del 1848**
- b. Cavour e il programma liberale moderato.**
- c. Il movimento democratico fuori dal Piemonte.**
- d. La Seconda guerra d'indipendenza.**
- e. L'impresa dei "Mille" e la proclamazione del Regno d'Italia.**
- f. I governi della Destra (1861 – 1876)**

UNITA' 2 – L'ETA' DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE

- a. Europa e Stati Uniti nella prima metà dell'Ottocento.**
- b. Il sistema di fabbrica e la nascita della classe operaia.**
- c. Il socialismo utopistico.**
- d. Marx e il marxismo.**

- e. Dal populismo all'anarchismo.
- f. Le varie anime della Prima Internazionale.

UNITA' 3 – STATI CHE SI CONSOLIDANO E STATI CHE NASCONO NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO

- a. La Gran Bretagna nell'età vittoriana.
- b. Dalla Prussia di Bismarck alla Germania guglielmina.
- c. La Francia dal Secondo Impero alla Terza Repubblica.
- d. L'Austria di Francesco Giuseppe.
- e. La Russia da Nicola I ad Alessandro II.
- f. Gli Stati Uniti prima e dopo la guerra civile.

- g. I movimenti nazionalisti
- h. La fisionomia degli stati europei
- i. La crescita della potenza tedesca
- l. La Francia della Terza Repubblica
- m. L'Inghilterra fra liberali e conservatori
- n. L'Impero di Austria e Ungheria
- o. La Russia fra autocrazia e rivoluzione

UNITA' 4 – L'ITALIA LIBERALE

- a. Il governo della Sinistra storica
- b. L'età crispina
- c. La crisi di fine secolo
- d. La svolta liberale di Giolitti
- e. I limiti del sistema giolittiano

UNITA' 5 – LA GRANDE GUERRA

- a. Dalla crisi dell'equilibrio alla guerra
- b. L'Italia dalla neutralità all'intervento
- c. I fronti di guerra
- d. La guerra di trincea
- e. I movimenti contro la guerra
- f. La Russia fra guerra e rivoluzione
- g. I bolscevichi al potere
- h. La fine del conflitto e i trattati di pace

UNITA' 6 – GLI ANNI VENTI E TRENTA

- a. Instabilità politica ed equilibri internazionali difficili nell'Europa degli anni Venti.
- b. Il caso italiano: la crisi dello stato liberale
- c. L'affermazione del fascismo
- d. La Gran Bretagna fra le due guerre
- e. La Francia fra le due guerre
- f. Gli Stati Uniti dalla depressione al "New Deal"
- g. La Repubblica di Weimar
- h. La crisi del 1929 e il nazionalsocialismo
- i. I primi anni di vita dell'Unione Sovietica: Trotskij, Stalin e le prospettive rivoluzionarie
- l. Paesi e popoli extraeuropei: Turchia, India, America Latina, Cina e Giappone

UNITA' 7 – L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- a. I caratteri generali del totalitarismo**
- b. Il consolidamento dello stato fascista**
- c. Lo Stato corporativo e la politica economica del fascismo**
- d. La politica estera del fascismo**
- e. L'antifascismo**
- f. I limiti del totalitarismo fascista**
- g. Il nazionalsocialismo al potere**
- h. L'ideologia del nazionalsocialismo**
- i. La struttura del regime nazista**
- l. La dittatura staliniana**
- m. La guerra di Spagna**
- n. I prodromi della Seconda guerra mondiale**

UNITA' 8 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE*

- a. L'inizio della guerra**
- b. La guerra parallela dell'Italia**
- c. Il predominio tedesco**
- d. L'Intervento degli Stati Uniti**
- e. L'occupazione dell'Europa e la Shoah**
- f. La Resistenza in Europa**
- g. La svolta del 1942-1943**
- h. La campagna d'Italia e la fine del fascismo**
- i. L'ultima fase del conflitto**
- l. Gli esiti della guerra**

UNITA' 9 – L'ETA' DELLA GUERRA FREDDA*

- a. La logica della contrapposizione e lo strutturarsi dei due blocchi.**
- b. L'URSS da Stalin a Krusciov**
- c. La “nuova frontiera di J. F. Kennedy**
- d. L'Italia repubblicana dalla nascita al boom economico.**

(Le unità didattiche segnate con l'asterisco devono essere ancora completate)

Tempi di attuazione del programma svolto.

UNITA' 1 – L'UNIFICAZIONE DELL'ITALIA tempo ore: 8

UNITA' 2 – L'ETA' DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE tempo ore: 5

UNITA' 3 – STATI CHE SI CONSOLIDANO E STATI CHE NASCONO NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO tempo ore: 10

UNITA' 4 – L'ITALIA LIBERALE tempo ore: 12

UNITA' 5 – LA GRANDE GUERRA tempo ore: 10

UNITA' 6 – GLI ANNI VENTI E TRENTA tempo ore: 15

UNITA'7 – UNITA' 7 – L'ETA' DEI TOTALITARISMI tempo ore: 10

UNITA' 8 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE tempo ore: 10

UNITA' 9 – L'ETA' DELLA GUERRA FREDDA tempo ore: 5

FILOSOFIA

Docente: **Giuseppe Guida**

Valutazione della classe.

Ho iniziato ad insegnare Filosofia nella classe III C soltanto nell'ultimo anno del triennio superiore. Fin dalle prime lezioni la classe ha mostrato interesse e disponibilità al dialogo educativo, ma sono emerse talvolta anche difficoltà ad adeguarsi a metodologie di insegnamento e modalità di apprendimento diverse da quelle più consuete. Ciò nondimeno, nel giro di qualche mese, le difficoltà sono state superate dalla maggior parte degli allievi. Alcuni di loro hanno dato prova, anche nell'ambito delle discipline filosofiche, di intelligenza e maturità critica. La partecipazione attiva alle lezioni, la curiosità intellettuale e la disponibilità al confronto hanno favorito il progressivo rafforzamento delle competenze di ciascuno dei componenti della classe; e sebbene permangano fragilità ed incertezze circa l'uso di un lessico appropriato, il livello di profitto della classe risulta nel complesso soddisfacente. Buoni risultati ha dato l'impiego della metodologia CLIL per la trattazione (in lingua inglese) di un'unità didattica dedicata al pensiero filosofico di J. S. Mill. Alcuni allievi hanno dato prova di possedere ottime competenze linguistiche.

Metodo didattico, strumenti, criteri di valutazione.

Con la mia attività didattica mi sono proposto di favorire un apprendimento attivo e critico, non ristretto, cioè, all'assimilazione di ricostruzioni manualistiche del pensiero dei diversi autori presi in esame, ma volto soprattutto a far acquisire agli allievi le abilità necessarie per comprendere i testi e compiere operazioni sui testi stessi. Nel corso delle lezioni ho quindi cercato di fornire agli studenti le informazioni e i concetti di base necessari per l'analisi dei problemi filosofici, affrontati dai diversi autori presi in esame, e per valutare le soluzioni proposte. Ma non ho mai ritenuto che i contenuti trasmessi dalle mie lezioni o dalla lettura del libro di testo fossero da considerare il punto d'arrivo della preparazione richiesta. Piuttosto gli allievi si sono abituati a considerarli come una base di partenza: un insieme di conoscenze idoneo a permettere l'emergere di nuovi e più complessi significati. Allo scopo di favorire un apprendimento per scoperta, mi sono sempre preoccupato di sollecitare gli allievi a compiere autonomi itinerari di ricerca, invitandoli sia ad una lettura diretta dei testi dei filosofi, sia a mettere a confronto approcci ed esiti interpretativi differenti. Il risultato mi è parso il più delle volte positivo. Gli allievi hanno accresciuto le loro conoscenze relativamente a temi ed autori particolarmente significativi, migliorando la comprensione delle categorie interpretative e degli apparati concettuali propri della disciplina. Talvolta, alcuni di loro sono giunti ad elaborare le conoscenze secondo una prospettiva decisamente originale ed anche con un intenso grado di partecipazione emotiva.

Conformemente all'indirizzo didattico scelto, ho ritenuto opportuno alternare ore di lezione frontale ad attività di tipo seminariale, in cui gli studenti sono stati invitati a presentare e a discutere con i loro compagni e con me i risultati delle loro ricerche. Strumenti didattici primari sono stati, oltre al libro di testo (L. Fonnesu, M. Vegetti, *Filosofia: autori, testi, temi*, voll. 2b, 3a, 3b), la biblioteca scolastica, le altre biblioteche cittadine e Internet. Nelle valutazioni ho tenuto conto: a) delle conoscenze acquisite; b) della proprietà di linguaggio; c) dell'originalità delle ricerche presentate e del grado di elaborazione critica dei loro contenuti. Oltre che di colloqui orali, mi sono avvalso, talvolta di prove scritte, con quesiti a risposta sintetica, prevalentemente di tipologia B.

Obiettivi didattici, contenuti e tempi della programmazione.

Articolazione degli obiettivi in competenze, abilità e conoscenze

Competenze

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- Cogliere in ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione perviene alla conoscenza.

Abilità

- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.
- Saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica, riferendola a modelli teorici divergenti e alternativi
- Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.
- Saper superare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana ed acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato

Conoscenze

Per quanto riguarda il programma svolto, data la vastità degli argomenti suggeriti per l'ultimo anno di liceo, ho ritenuto opportuno operare una scelta, concentrandomi essenzialmente sulla filosofia del XIX secolo, ma autori del Novecento sono stati comunque presenti nelle attività di ricerca svolte dagli studenti. Questa è stata comunque la sequenza delle unità didattiche.

Sequenza delle unità didattiche

1) Kant e la filosofia critica.

a. *Critica della ragion pura* (*A priori* e *a posteriori*; la Critica della ragione come nucleo della filosofia trascendentale; le forme a priori della sensibilità nell'*Estetica trascendentale*; le forme a priori dell'intelletto nell'*Analitica trascendentale*; l'uso delle categorie e la loro legittimazione attraverso l'Io penso; la critica delle prove dell'esistenza di Dio nella *Dialettica trascendentale*, l'uso regolativo delle idee)

b. *Critica della ragion pratica* (Massime e imperativi; l'imperativo ipotetico e l'imperativo categorico; l'idea della libertà, il rispetto della legge morale come sentimento puro; i postulati della ragion pratica)

c. *Critica della facoltà di giudizio* (Il problema del bello nella natura e nell'arte; giudizio determinante e giudizio riflettente; il giudizio di gusto, il bello e il sublime, genio come capacità creativa, la conformità a scopi della natura come principio per la facoltà riflettente del giudizio)

d. *Per la pace perpetua* (ragioni del cosmopolitismo)

- 2) L'idealismo di Fichte e Schelling.
 - a. Il dibattito sul criticismo (il problema dell'esistenza della cosa in sé, Reinhold e Schulze)
 - b. L'idealismo di Fichte (motivazioni pratiche contro il dogmatismo; il dinamismo dell'Io; l'Io come atto; l'emergere del non Io; relazione tra principi e loro negazione parziale nel terzo principio della *Dottrina della Scienza*; lo *Streben* come sforzo della ragione di uniformare a sé la realtà; etica e intersoggettività; la missione del dotto; l'Io come manifestazione dell'essere nella seconda fase del pensiero fichtiano; diritto naturale, individui e Stato nel pensiero politico di Fichte)
 - c. L'idealismo di Schelling (La filosofia della natura; la filosofia trascendentale; la filosofia dell'identità; l'arte come rivelazione dell'assoluto; la riflessione sul male e sulla libertà; la filosofia positiva).

- 3) Hegel: lo spirito e la storia.
 - a. Gli scritti teologici giovanili (*Religione popolare e cristianesimo, la vita di Gesù, Lo spirito del cristianesimo e il suo destino*)
 - b. La *Fenomenologia dello spirito* (le figure della coscienza, le figure dell'autocoscienza, la figura di Antigone, la critica dell'Illuminismo e della Rivoluzione francese)
 - c. La *Scienza della logica* (la dottrina dell'essere, la dottrina dell'essenza, la dottrina del concetto).
 - d. Il sistema (la filosofia della natura, la filosofia dello Spirito soggettivo, dello Spirito oggettivo e dello Spirito assoluto).
 - e. La filosofia della storia e la storia della filosofia.

- 4) Gli *Junghegelianer*
 - a. La spaccatura della scuola hegeliana.
 - b. Feuerbach (la critica della filosofia teologizzante e la critica filosofica della religione; sensibilità e intersoggettività)
 - c. Marx (le critiche ad Hegel e a Feuerbach; la concezione materialistica della storia; la critica dell'economia politica, le ragioni della crisi del capitalismo e del comunismo)

- 5) Kierkegaard
 - a. L'irriducibilità dell'esistenza a concetto.
 - b. Vita estetica e vita etica.
 - c. Il *salto* nella fede.

- 6) Il positivismo.
 - a. Comte (la legge dei tre stadi, l'ordine delle scienze, la sociologia, la religione positiva)
 - b. J. S. Mill (logica sillogistica e induzione, l'etica e la politica – sono stati letti in lingua inglese brani tratti da *On liberty*, utilizzando il materiale allegato)
 - c. Darwin (L'evoluzione delle specie animali e la lotta per l'esistenza; la teoria evoluzionistica sull'origine dell'uomo; la genesi della moralità; le applicazioni della teoria darwiniana in ambito sociale).

- 7) Schopenhauer
 - a. Il mondo come rappresentazione (la rielaborazione della teoria kantiana del fenomeno; la centralità del principio di ragion sufficiente)
 - b. Il mondo come volontà (corpo e volontà; la volontà metafisica e le sue oggettivazioni; l'arte e la catarsi estetica; compassione e asceti).

- 8) Nietzsche
 - a. La metafisica dell'artista (La nascita della tragedia; la critica dello storicismo nella *Seconda Inattuale*)
 - b. Il periodo "illuministico" (la morte di Dio e la critica del soggetto)
 - c. L'*Übermensch* e l'eterno ritorno (lettura di passi dello *Zarathustra*: il *Discorso delle tre metamorfosi* e *La visione e l'enigma*)

- 9) Il dibattito sulla metodologia delle scienze storico-sociali.

- a. Dilthey e lo storicismo
 - b. Weber (l'etica protestante e lo spirito del capitalismo; il disincantamento del mondo, il politeismo dei valori e l'etica della responsabilità)
- 10) Bergson*
- a. Il tempo e la durata
 - b. Percezione e memoria
 - c. L'evoluzione creatrice
 - d. Le due fonti della morale e della religione.
- 11) Freud*
- a. Gli Studi sull'isteria e l'origine della psicoanalisi.
 - b. Il complesso di Edipo.
 - c. Il sogno e la vita quotidiana
 - d. Il disagio della civiltà.

(Le unità didattiche segnate con l'asterisco devono essere ancora completate)

Tempi di attuazione del programma svolto.

Modulo 1 – Kant e la filosofia critica - tempo ore: 10

Modulo 2 – L'idealismo di Fichte e Schelling - tempo ore: 6

Modulo 3 – Hegel: lo spirito e la storia - tempo ore: 10

Modulo 4 – Gli *Junghegelianer* (Feuerbach, Marx) - tempo ore: 6

Modulo 5 – Kierkegaard - tempo ore: 4

Modulo 6 - Comte e il positivismo (Mill, Darwin) - tempo ore: 8

Modulo 7- Schopenhauer - tempo ore: 4

Modulo 8 – Nietzsche - tempo ore: 8

Modulo 9 – Aspetti del dibattito sulla metodologia delle scienze storico-sociali (da Dilthey a Weber)- tempo ore: 6

Modulo 10 – Bergson- tempo ore: 6

Modulo 11 – Freud e la nascita della psicoanalisi- tempo ore: 4

Modulo 12 – Heidegger: l'ermeneutica e l'esistenzialismo - tempo ore: 8

3.6. Percorso formativo di Lingua e Cultura Inglese

Percorso formativo di Lingua e Cultura Inglese

Relazione disciplinare

Materia: **Inglese**

Docente: **Larturo Giulia**

E' il primo anno che insegno in questa classe: sono arrivata il 12/12/2015 in seguito al ruolo (in un altro istituto) ottenuto dall' prof.ssa Fantacchiotti che ha seguito la classe da settembre a metà dicembre. In precedenza, la classe è stata seguita dalla prof.ssa Idimauri che ha trascorso con l'attuale IIIC quattro anni. Molteplici le personalità e gli interessi, tutti gli studenti hanno lavorato con serietà per migliorare le competenze linguistiche e le conoscenze letterarie.

Obiettivi conseguiti

Conoscenze:

I contenuti del programma sono stati acquisiti pienamente e non mancano numerosi livelli eccellenti. Due studentesse (Siria Toccafondi e Silvia Pratesi) hanno superato l'esame **PET** dell'Università di Cambridge, sei studenti (Caterina Nico, Siria Toccafondi, Leonardo Fioretti, Arianna Bellosti, Elisa Vannucci) hanno superato l'esame **FCE** mentre una di loro (Siria Toccafondi) ha superato anche l'esame **CAE** dell'Università di Cambridge. Uno studente (Andrea Barbieri) ha trascorso il quarto anno di liceo presso l'*Hitchin Consortium* in Inghilterra (*Year 12 – Hitchin Boys' School & Hitchin Girls' School*) e ha conseguito il livello **C2** del Cambridge English **Proficiency** al rientro. Una studentessa (Siria Toccafondi) ha conseguito la certificazione **IELTS**. Ad oggi, tre studenti (Leonardo Fioretti, Federica Bigazzi e Caterina Nico) stanno frequentando i corsi per la certificazione **CAE**. Inoltre, tre studenti (Caterina Nico, Silvia Pratesi e Lorenzo Tinagli) hanno fatto parte dello scambio organizzato dal nostro Istituto con le scuole di Perth e Darwin in Australia nel settembre 2013.

Competenze:

La maggior parte della classe ha acquisito competenze medio-alte. La classe rappresenta un gruppo omogeneo di parlanti italo-foni con spiccate predisposizioni verso la lingua inglese come L2. In particolare alcuni studenti presentano una pronuncia perfetta.

Capacità.

Nelle capacità critiche, di sintesi, di collegamenti interdisciplinari, la maggior parte della classe ha raggiunto un ottimo livello di autonomia e tutti hanno risposto positivamente allo studio e all'analisi dei testi letterari.

Contenuti (vedi programma allegato)

Essendo entrata a dicembre inoltrato, ho scelto di reimpostare *in toto* il programma: non si è, pertanto, dato per scontato quanto svolto da settembre a dicembre ma lo si è ri-sviluppato in modo da seguire un'unica metodologia didattica.

Metodo d'insegnamento: Lezione frontale (solo per le prime spiegazioni), lezione interattiva, *flipped classroom*, *expertenrude*, *pair and cooperative learning*, *peer learning*, *discussion in class*. Ho sempre abbinato una parte di spiegazione ad una di *discussion*: per autori maggiori (vd Wordsworth, Coleridge, Joyce..) ho alternato un'ora di spiegazione ad una intera di *discussion* in cui gli studenti sono stati divisi in gruppi ed ad ognuno è stato fatto analizzare parte di un brano (*expertenrude*) per poi commentarlo col resto della classe. L'*interactive debate* è servito ad inserire

ogni testo all'interno del periodo storico cui apparteneva e a confrontarlo con autori ad esso contemporanei.

Il metodo di lavoro adottato ha sempre perseguito il diretto coinvolgimento della classe nella comprensione e acquisizione di quanto veniva proposto: ciò spiega il numero di autori scelti, in quanto tali attività hanno richiesto un numero consistente di ore per ogni argomento trovandosi la classe in procinto di affrontare l'esame di maturità.

Gli studenti sono stati sollecitati continuamente anche con l'utilizzo dell'aula LIM per la proiezione di presentazioni e video, nel commento guidato dei testi e nella puntualizzazione dei concetti, sia per creare più opportunità di praticare la lingua sia per rinforzare il necessario sentire che apprendere non è processo meccanico di accumulazione dati, ma frutto di confronto con diversi punti di vista nella costruzione dei significati.

Da sottolineare infine che anche le verifiche orali si sono sempre svolte partendo dal testo.

Tempi

I tempi per lo svolgimento del programma hanno rispettato in linea di massima quelli previsti, pur cercando di lavorare molto in classe, coinvolgendo gli studenti al massimo e verificando via via quanto appreso e rielaborato dai singoli, per tenere sempre viva la partecipazione e seguire i processi di apprendimento in itinere.

Il simbolo (*) indica dove si è arrivati col programma al 15/5/16.

Corretto il comportamento degli studenti sia nei confronti dell'insegnante che dei compagni durante tutto il percorso di studi.

Modalità di verifica

Tipologie e prove di verifica utilizzate

Verifiche scritte: due nel primo quadrimestre (una simulazione di III prova e una verifica di letteratura) e quattro nel secondo (tre simulazioni di III prova e una verifica finale di letteratura).

Criteri di valutazione: comprensione, pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni, organicità dei contenuti, fluidità di stile e correttezza morfo-sintattica, proprietà lessicale.

Verifiche orali: interventi durante l'analisi dei testi presi in esame ed interrogazioni orali singole

Criteri di valutazione: Pronuncia, correttezza grammaticale, varietà lessicale, conoscenza contenuti e loro organizzazione logica, scorrevolezza, capacità di riproporre il proprio studio in modo adeguatamente organico e comunicativo.

Strumenti utilizzati

Aula LIM

Testi adottati

Fotocopie

Testi messi a disposizione

Materiali inviati via email (video, audio, essays, documents, interview..) - sia personalizzati per il singolo studente che per la classe

Video da www.youtube.com

Programma Letteratura Inglese
MODULO 1 – The Early Romantic Age

(8 hours)

William Blake: the artist, the poet, complementary opposites, imagination (D28)

- “The Chimney Sweeper” from Songs of Innocence (D31)
- “The Chimney Sweeper” from Songs of Experience (D33)
- “London” (D34)
- “The Lamb” (D36)
- “The Tyger” (D37)

The Gothic Novel (D 14, 15, 18)

Mary Shelley “Frankenstein or the Modern Prometheus” (D39)

- “The Creation of the Monster” (D45)

MODULO 2 – The Romantic Age

(22 hours)

Reality and Vision (D60)

William Wordsworth: the poet, the Manifesto (D78)

- “Daffodils” (D85)
- “My heart leaps up” (D93)

Samuel T. Coleridge: the poet, imagination, fancy (D95)

- “The Rime of the Ancient Mariner” (D97, 98, 102, 109)
- “The killing of the albatross” (D98)
- “Death and life-in-death” (D102)
- “A sadder and wiser man” (D107)
- “Kubla Khan” (D110)

Percy B. Shelley: the life, the poet’s task (D119, 121)

- “England 1819” (D122)
- “Ode to the West Wind” (D123)

John Keats: life, works, negative capability, role of imagination (D126, 128)

- “Ode on a Grecian Urn” (D129)
- “When I have fears” (D135)

Jane Austen: life, role of love, narrative technique, class division (D136)

- “Sense and Sensibility” (D139)
- “An Excellent Match” (D140)
- “Pride and Prejudice” (D147)
- “Mr and Mrs Bennet” (D149)
- “Darcy’s Proposal” (D151)
- “Elizabeth’s Self-realization” (D155)

MODULO 3 – The Victorian Age

(10 hours)

The Historical Context and main themes (E2, 14, 17, 20, 22, 28)

Charles Dickens: life and main works (E37)

- “Oliver wants some more” (E41)
- “The enemies of the system” (E43)
- “Oliver Twist” (E40)

Walt Whitman: life and works, the prophet of democracy (E143)

- “I hear America singing” (E148)
- “O Captain, my Captain!” (E149)

Emily Dickinson: life, works and importance of punctuation (E151)

- “Because I could not” (E154)
- “There’s a certain slant of light” (E156)

MODULO 4 – The Modern Age

(9 hours)

The Edwardian Age (F4)

The United States between Two Wars (F10)

Modern Poetry (F19)

The Modern Novel (F22)

The interior monologue (F24)

(*) **James Joyce:** life, main works, perception of time, artist's impersonality (F138)

- "Dubliners" (F141)
- "Eveline" (F143)
- "Ulysses" (F152)
- "I said yes I will sermon" (F155)
- "The funeral" (F154)

Virginia Woolf: life and works, modernist novelist (F157)

- "Mrs Dalloway" (F159)
- "Clarissa's party" (F164)

3. 7 e 8. Percorso formativo di Matematica e di Fisica

Docente : Prof.ssa Margherita Meoli

MATEMATICA e FISICA

Docente : Prof.ssa Margherita Meoli

Relazione finale

Sono stata la loro insegnante di matematica fin dalla quarta ginnasio e di fisica per gli ultimi due anni, (tranne per un solo allievo che è ripetente e proviene da un'altra sezione.) Ho potuto dunque accompagnarli durante il corso di studi, garantendo così una continuità didattica che mi ha permesso di seguire, nella maggior parte dei casi, i progressi ottenuti dai singoli allievi in entrambe le discipline e nello stesso tempo di instaurare un buon rapporto con gli alunni. Per quanto riguarda l'impegno, la classe ha sempre partecipato all'attività didattica e al dialogo educativo, mostrandosi interessata all'apprendimento delle discipline anche se, a volte, ha avuto bisogno di opportune stimolazioni da parte del docente per coinvolgerla il più possibile con interventi sia durante le spiegazioni della teoria che durante lo svolgimento degli esercizi proposti alla lavagna. Si è sempre mostrata inoltre disponibile al lavoro in aula e di gruppo. Differente invece è stato l'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati a casa e, mentre la maggior parte degli allievi ha dimostrato uno studio individuale piuttosto puntuale e costante, per altri invece sono stati necessari controlli per favorire una maggiore continuità e costanza nello studio. C'è da far presente inoltre che, sebbene un gran numero di alunni presentasse una discreta preparazione di base, alcuni di loro invece hanno mostrato difficoltà e insicurezze, a causa di un metodo di studio non sempre adeguato, a volte discontinuo e superficiale. Non sono mancate le difficoltà nello studio degli argomenti trattati durante quest'ultimo anno scolastico per tale motivo ci si è dovuti soffermare, a volte, per consentire a tutti l'assimilazione dei concetti precedenti, prima di introdurre nuove nozioni. Tutto sommato, la classe si presenta piuttosto omogenea con punte di eccellenza e il livello di preparazione può considerarsi in media più che discreto.

Metodologie

Lezioni frontali, alternate da lezioni di tipo interattivo. In ogni caso, la spiegazione è stata accompagnata dalla continua richiesta di intervento e quindi di partecipazione attiva da parte degli alunni, per favorire maggiore comprensione degli argomenti e stimolare l'interesse per la disciplina. In particolare, per quanto riguarda la fisica, si è cercato di partire quasi sempre da situazioni reali, di vita quotidiana, fornendo esempi e provando a risolvere semplici esercizi. A questo si sono aggiunte le esperienze fatte in laboratorio di fisica.

Mezzi Didattici

Manuale in adozione.

Attrezzature e ambienti per l'apprendimento: laboratorio di fisica.

Verifiche e criteri di valutazione.

Le verifiche sono state non meno di due a quadrimestre, orali o scritte tipo terza prova. Per i criteri per l'attribuzione del voto, si rimanda al POF 2015-2016.

Obiettivi in Matematica

Conoscenze

• Funzioni reali di variabile reale • Dominio e segno di una funzione • Proprietà delle funzioni • Il limite di una funzione • Il concetto di funzione continua • Teoremi di esistenza ed unicità sui limiti • Il concetto di derivata e il suo significato geometrico • Teoremi sulle funzioni derivabili.

Competenze

• Calcolare il dominio di una funzione • Studiare il segno di una funzione • Riconoscere le proprietà di una funzione • Calcolare il limite di una funzione • Risolvere le forme indeterminate $0/0$, $\infty-\infty$, ∞/∞ per le funzioni algebriche • Calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale applicando la definizione o utilizzando i teoremi fondamentali del calcolo delle derivate • Determinare l'equazione della retta tangente o normale ad una curva in un suo punto • Applicare i teoremi di Rolle, Lagrange e di de l'Hopital • Eseguire lo studio completo di una funzione razionale e tracciarne il grafico • Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico.

Capacità

• Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare strategie per risolvere i problemi • Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura • Organizzare in maniera logica i contenuti • Comunicare con linguaggio appropriato • Valutare i risultati raggiunti.

Contenuti e tempi del programma svolto di

MATEMATICA

Funzioni esponenziali e logaritmiche (h.6)

Funzioni ed equazioni esponenziali e logaritmiche.

Introduzione all'analisi (h.10)

L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi.

Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno.

Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà.

Limiti di funzioni reali di variabile reale (h.10)

Introduzione al concetto di limite.

Dalla definizione generale alle definizioni particolari.

Teoremi di esistenza e unicità sui limiti.

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti.

Forme di indecisione di funzioni algebriche.

Forme di indecisione di funzioni trascendenti : limiti di funzioni goniometriche.

Infiniti e loro confronto (esempi pag.83 solo "a").

Continuità (h.6)

Funzioni continue.

Punto di discontinuità e loro classificazione.

Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.

Asintoti e grafico probabile di una funzione razionale frazionaria.

La derivata (h.10)

Il concetto di derivata.

Derivate delle funzioni elementari.

Algebra delle derivate.

Derivata della funzione composta.

Classificazione e studio dei punti di non derivabilità.

Applicazione del concetto di derivata.

Teoremi sulle funzioni derivabili * (h.6)

I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange.

Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.

Problemi di ottimizzazione.

Funzioni concave e convesse e punti di flesso.

Il teorema di de l'Hôpital.

Lo studio di funzione * (h.4)

Schema per lo studio del grafico di una funzione.

Funzioni algebriche razionali .

NOTE:

- Gli argomenti contrassegnati con il simbolo “ * ”, sono quelli che in data odierna sono ancora da trattare.

- Non sono state prese in esame schede di approfondimento e le dimostrazioni dei teoremi elencati .

Tipologie di esercizi maggiormente proposte

Introduzione all'analisi	Determinazione del dominio, dei punti di intersezione con gli assi e del segno di una funzione, individuazione di funzioni pari e dispari.
Limiti di funzioni reali di variabile reale	Calcolo di limiti.
Continuità	Ricerca di asintoti verticali, orizzontali e obliqui, grafico probabile di una funzione.
La derivata	Calcolo della derivata prima e seconda di una funzione, individuazione della retta tangente e della retta normale in un punto ad una funzione. Applicazione del concetto di derivata in fisica nello studio del moto
Teoremi sulle funzioni derivabili	Ricerca di massimi e minimi, studio della concavità* e dei punti di flesso*, calcolo dei limiti con il teorema de l'Hopital*.

Libro di testo:

Titolo: “Nuova matematica a colori” Vol. 5

Autore: Leonardo Sasso

Ed.: Petrini

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI SVOLTE DALLA CLASSE

L'intera classe ha partecipato ai "Giochi di Archimede", gara nazionale di matematica (cui la scuola aderisce da diversi anni con tutte le classi), organizzata dall'UMI (Unione Matematica Italiana) e valida per la prima selezione alle Olimpiadi della Matematica.

Un gruppo ha altresì aderito ai giochi mondiali denominati "Kangourou della matematica", che ormai da diversi anni la scuola propone a tutte le classi (due alunni si sono posizionati al primo e secondo posto nella graduatoria interna di istituto guadagnando così i premi assegnati dalla scuola).

Obiettivi in Fisica

Conoscenze

• Le cariche elettriche e la legge di Coulomb • Il campo elettrico • Elettrostatica • La corrente elettrica • I circuiti elettrici • Il campo magnetico • L'induzione elettromagnetica • Le onde elettromagnetiche

Competenze

• Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici • Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico
• Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.

Capacità

• **Organizzare in maniera logica i contenuti • Esprimere le conoscenze con linguaggio appropriato • Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati • Saper applicare strategie di problem solving • Valutare i risultati raggiunti**

Contenuti e tempi del programma svolto di

FISICA

Elettromagnetismo

La carica elettrica e la legge di Coulomb.(h.6)

L'elettrizzazione per strofinio.

I conduttori e gli isolanti.

La definizione operativa della carica elettrica.

La legge di Coulomb.

L'esperimento di Coulomb.

La forza di Coulomb nella materia.

L'elettrizzazione per induzione.

Il campo elettrico e il potenziale. (h.8)

Il vettore campo elettrico.

Il campo elettrico di una carica puntiforme.

Le linee del campo elettrico.

Il flusso di un campo vettoriale attraverso la superficie.

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.
L'energia potenziale elettrica.
Il potenziale elettrico
Le superfici equipotenziali.
La deduzione del campo elettrico dal potenziale.
La circuitazione del campo elettrostatico:
definizione della circuitazione E ; il significato della circuitazione del campo elettrico.

Fenomeni di elettrostatica. (h.6)
La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.
Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio.
Il problema generale dell'elettrostatica.
La capacità di un conduttore.
Il condensatore.
Verso le equazioni di Maxwell.

La corrente elettrica continua. (h.6)
L'intensità della corrente elettrica.
I generatori di tensione e i circuiti elettrici.
La prima legge di Ohm.
I resistori in serie e in parallelo.
Le leggi di Kirchhoff.
La trasformazione dell'energia elettrica: la conservazione dell'energia nell'effetto Joule; il kilowattora.
La forza elettromotrice.

La corrente elettrica nei metalli. (h.6)
I conduttori metallici.
La seconda legge di Ohm (escl. touch screen resistivo).
La dipendenza della resistività dalla temperatura.
L'estrazione degli elettroni da un metallo.
L'effetto volta.

Fenomeni magnetici fondamentali. (h.6)
La forza magnetica e le linee del campo magnetico.
Forze tra magneti e correnti.
Forze tra correnti.
L'intensità del campo magnetico.
La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
Il campo magnetico di un filo percorso da corrente.
Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.
L'ampmetro e il voltmetro: cosa sono e come vengono inseriti in un circuito.

Il campo magnetico. * (h.6)
La forza di Lorentz: la forza magnetica che agisce su una carica in moto.
Il moto di una carica su un campo magnetico uniforme.
Il flusso del campo magnetico.
La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere.
Le proprietà magnetiche dei materiali.
Verso le equazioni di Maxwell.

L'introduzione elettromagnetica. * (h.6)

La corrente indotta: il ruolo del flusso del campo magnetico.
La legge di Faraday-Neumann.
La legge di Lenz.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche. * (h.4)

NOTE:

- Gli argomenti contrassegnati con il simbolo “ * ”, sono quelli che in data odierna sono ancora da trattare.

Libro di testo:

Titolo: “Le traiettorie della fisica” Vol. 3

Autore: Ugo Amaldi

Ed.: Zanichelli

3. 9. Percorso formativo di Scienze Naturali

Prof. Giuseppe Meucci

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Lavoro con questa classe dall'inizio del primo biennio, quando subentra alla Collega Carmignani con la quale c'era già da tempo un consolidato rapporto di collaborazione e di piena condivisione delle linee essenziali della didattica. Fino da allora la classe nel suo insieme dimostrò un atteggiamento di disponibilità e di consapevolezza dei propri doveri che ha poi pienamente mantenuto. Le lezioni si svolgono in un positivo clima di dibattito, alimentato dai contributi di un buon numero di studenti, alcuni dei quali si impegnano con risultati anche eccellenti. Complessivamente, gli obiettivi dell'apprendimento sono stati raggiunti a livello discreto.

Nel precedente anno scolastico uno studente, Lo Iacono, partecipò alla realizzazione di un video di laboratorio di chimica, "Traffico di elettroni – le reazioni di ossidoriduzione", vincitore del premio VideoLab della Editrice Zanichelli.

OBIETTIVI

Agli obiettivi generali del Consiglio di Classe si aggiungono i seguenti, propri della disciplina:

1. Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi
2. Individuare collegamenti spazio-temporali e causali
3. Saper cercare e controllare le informazioni, formulare ipotesi e utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni
4. Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
5. Comunicare in modo chiaro e corretto, anche utilizzando terminologia specifica

METODI

La programmazione è stata modificata quest'anno per renderla più confacente alle indicazioni ministeriali; si è cercato così di armonizzare per quanto possibile due grandi temi molto interessanti ma anche diversi, come DNA e biotecnologie da un lato, dinamiche del pianeta dall'altro.

La lezione viene generalmente concepita come discussione del tema che di volta in volta viene affrontato nei suoi diversi aspetti. Affinché tale lavoro coinvolga tutta la classe, si assegnano da studiare le corrispondenti parti del libro di testo prima della lezione; si fanno frequenti riferimenti a casi concreti, anche con l'aiuto delle immagini; si analizzano i vari problemi che si possono porre; si incoraggiano e valorizzano le osservazioni e i contributi personali degli studenti. Per quanto possibile, compatibilmente con il rispetto dei tempi e degli obiettivi, nello svolgere la lezione si cerca di andare incontro agli interessi e alle esigenze di apprendimento della classe. Il lavoro è in gran parte centrato sulle immagini (foto, carte, grafici e diagrammi del testo; video e animazioni multimediali) ma si avvale anche delle esperienze di laboratorio di chimica e biologia svolte negli anni passati, soprattutto quella di estrazione del DNA plasmidico ed elettroforesi su gel, effettuata l'anno precedente presso il Polo scientifico dell'Università di Firenze. Utilizzati gli esercizi e le domande dei testi e svolte frequenti attività di recupero in classe.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Primo quadrimestre:

- due questionari scritti (domande a scelta multipla)
- almeno una verifica orale, due nei casi che lo hanno richiesto.

Secondo quadrimestre:

- due simulazioni di terza prova scritta Esame di Stato
- almeno una verifica orale, due nei casi che lo hanno richiesto.

Per i criteri di attribuzione del voto, si rimanda al P.O.F. 2015/16 pp. 18-19

STRUMENTI

- Manuali in adozione:
Gainotti, Modelli, *Dentro le scienze della vita – genetica e corpo umano* Edizione blu, Zanichelli;
Lupia Palmieri, Parotto, *Il Globo terrestre e la sua evoluzione – Minerali e rocce, vulcani, terremoti, Tettonica delle placche* – Edizione blu, Zanichelli
- Testi di completamento e approfondimento (anche in fotocopia)
- Uso dell'aula LIM o dell'aula informatica per supporti multimediali e video.
- Conferenza “OGM: Scienza e Tecnologia” Prof.ssa E. Sirsi, Università di Pisa

CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE

(I numeri fra parentesi indicano la pagina del testo)

Testo di biologia, vol. 2 sezione A

Modulo 1 – RECUPERO CONOSCENZE DELL'ANNO PRECEDENTE SU DNA E GENI

Struttura del DNA; cromatina e cromosomi; concetto di gene; proteine e sintesi proteica; controllo dell'espressione genica; mutazioni geniche. *Tempo impiegato: 5 moduli orari*

Modulo 2 – GLI ENZIMI

Introduzione (pag. 30). Il lisozima, un tipico enzima (32). Enzimi intra- ed extracellulari (33). Interazione enzima-substrato (35). Gli enzimi e l'energia di attivazione (36). Fattori che influenzano l'attività enzimatica (37). Meccanismi di controllo (38). Vie metaboliche (40). *Tempo: 6 m. o.*

Modulo 3 – LE BIOTECNOLOGIE

Introduzione (pag. 96). Biotecnologie ieri e oggi (98). Tecnologie dell'ingegneria genetica (99). Come si trasferiscono i geni (101). Come isolare i geni (103). L'impronta digitale del DNA (104). Piante transgeniche (107). Animali transgenici (109). Clonazione riproduttiva (111). Cellule staminali adulte ed embrionali (113). Terapia genica (114). *Tempo: 11 m. o.*

Testo di scienze della Terra Vol. 1 (oppure testo di chimica, stessi contenuti)

Modulo 4 – LA CROSTA TERRESTRE: MINERALI E ROCCE

I costituenti della crosta terrestre (pag. 2). La “chimica” della crosta terrestre (4): elementi, composti e miscele; stati di aggregazione della materia. I minerali (6): composizione chimica; struttura cristallina; proprietà fisiche; classificazione; come si formano i minerali. Le rocce (13): studio delle rocce; processi litogenetici. Rocce magmatiche (15): dal magma alle r. magmatiche; classificazione dei magmi e delle r. magmatiche. Origine dei magmi (19): un solo magma o tanti magmi? Perché si formano i magmi? Rocce sedimentarie (22): dai sedimenti sciolti alle rocce compatte; rocce clastiche o detritiche; r. organogene; r. di origine chimica; il processo sedimentario. Rocce metamorfiche (29): metamorfismo di contatto e m. regionale; facies metamorfiche; classificazione delle r. metamorfiche. Ciclo litogenetico (33). *Tempo: 8 m. o.*

Testo di scienze della Terra Vol. 1

Modulo 5 – I FENOMENI VULCANICI

Vulcanismo (76): attività vulcanica; magmi. Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti d. attività vulcanica (79): la forma degli edifici vulcanici; i diversi tipi di eruzione; i vulcani e la civiltà dell'uomo; i prodotti dell'attività vulcanica; il Vesuvio; lave e piroclastiti; altri fenomeni legati

all'attività vulcanica. Vulcanismo effusivo ed esplosivo (89): vulcanismo effusivo di dorsali oceaniche e punti caldi; vulcanismo esplosivo; distribuzione geografica d. vulcani. I vulcani e l'uomo (94). Il rischio vulcanico in Italia (96). Prevenzione d. rischio vulcanico (98). *Tempo: 6 m.o.*

Modulo 6 – I FENOMENI SISMICI

Lo studio dei terremoti (106): un fenomeno frequente nel tempo ma localizzato nello spazio; il modello del rimbalzo elastico; i primi passi della sismologia; il ciclo sismico. Le onde sismiche (110): differenti tipi di onde; i sismografi; come si registrano le onde sismiche; come si localizza l'epicentro di un terremoto. La forza di un terremoto (116): le scale di intensità; la magnitudo, con particolare riferimento alla scala Richter; magnitudo e intensità a confronto; forti movimenti e accelerazione. Effetti d. terremoto (123): danni agli edifici; maremoti o tsunami. Terremoti e interno della Terra (126). Distribuzione geografica d. terremoti (129). Difesa dai terremoti (131): previsione; prevenzione del rischio sismico; attuali possibilità di difesa. *Tempo: 8 m. o.*

Testo di scienze della Terra Vol. 2

Modulo 7 – LA TETTONICA DELLE PLACCHE

La dinamica interna della Terra (pag. 146). Alla ricerca di un modello (148): struttura interna della Terra; crosta; mantello; nucleo. Un segno dell'energia interna della Terra (152): flusso di calore; temperatura interna. Una fonte di energia rinnovabile (154). Campo magnetico terrestre (156): la "geodinamo"; il paleomagnetismo. Come si magnetizzano lave e sedimenti (159). Struttura della crosta (160): crosta oceanica e c. continentale; isostasia. L'espansione dei fondi oceanici (166): deriva dei continenti; dorsali oceaniche; fosse abissali; espansione e subduzione. La "Terra mobile" di Wegener (168). Anomalie magnetiche sui fondi oceanici (174). La tettonica delle placche (178): placche litosferiche; orogenesi; ciclo di Wilson*. La verifica del modello (186): vulcani e terremoti ai margini o all'interno delle placche*. Moti convettivi e punti caldi (189)*. Il terremoto di Sumatra del 2004 (192)*. *Tempo: 9 m. o.*

Assemblee ed altre attività *3 m. o.*

Totale tempo impiegato: 56 moduli orari al 15.04.16

(*) i contenuti contrassegnati da asterisco restano da svolgere dopo il 15.05.16

3.10. Percorso formativo di Storia dell'Arte

DOCENTE : Antonello Nave

Profilo generale finale della classe

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha confermato una discreta motivazione per la disciplina, la costante disponibilità al dialogo educativo e un livello di conoscenze e competenze che si è attestato fra il buono e l'ottimo.

Articolazione in competenze, abilità e conoscenze

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
<p>Saper comprendere e analizzare il rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico di appartenenza.</p> <p>Saper individuare i molteplici legami della produzione artistica con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.</p> <p>Saper comprendere e analizzare il rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico in cui sono state prodotte.</p> <p>Saper individuare i molteplici legami della produzione artistica con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.</p> <p>Sapersi orientare tra i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche cogliendone e valutandone i valori estetici.</p> <p>Saper leggere e interpretare un'opera d'arte cogliendone i valori formali e simbolici.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo sicuro e approfondito</p> <p>Leggere un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici ovvero riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, iconologia, tecnica espressiva.</p> <p>Confrontare autori diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetto e/o temi analoghi di autori diversi.</p> <p>Individuare collegamenti pluridisciplinari</p> <p>Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale per la crescita come cittadine e cittadini consapevoli.</p> <p>i.</p>	<p>Conoscere la terminologia specifica.</p> <p>Individuare artisti, opere, stili e movimenti fondamentali.</p> <p>Conoscere/definire concetti artistici.</p> <p>Conoscere le relazioni che le opere hanno con la committenza e il contesto.</p>

<p>Saper fare collegamenti e confronti critici tra varie espressioni artistiche e singoli artisti.</p> <p>Acquisire consapevolezza del valore culturale e costituzionale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere, per gli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p>		
---	--	--

Obiettivi

1. Conoscere le fasi principali dello sviluppo dell'arte rinascimentale e barocca, secondo quanto esplicitato nella programmazione
2. Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali, i caratteri stilistico-culturali dei movimenti artistici e di singoli artisti indicati nella programmazione
3. Esporre in forma chiara, corretta e coesa i contenuti essenziali
4. Saper analizzare in modo essenziale un'opera d'arte
5. Conoscere i principali termini del linguaggio specifico

Contenuti specifici del Programma

N°	• UNITA' DIDATTICHE
1	<p>Il linguaggio barocco (3h)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bernini (pp. 6-16) • Borromini (pp. 17-21) • Il «cortonismo» (pp. 52-53)
2	<p>Tra due secoli (8h)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I linguaggio neoclassico (pp. 146-147) • Winckelmann, David, Canova (pp. 153-161) • Goya. Visione del film <i>L'ultimo inquisitore</i> di A. Waida
3	<p>Arte romantica. Gericault. Delacroix. Hayez, Bezzuoli, Ussi (4h) (pp. 191-195; 199-201)</p>
4	<p>Arte inglese (2) (pp. 188-190)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Füssli - Blake

	<ul style="list-style-type: none"> - Constable - Turner - Morris e i Preraffaelliti
7	<p>Dal Realismo al Naturalismo al Divisionismo (10h)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dagherrotipo e Fotografia • Courbet (pp. 204-205) • Manet e gli Impressionisti (pp. 212-235;) • Macchiaioli (G. Fattori) (pp. 288-293) • Scultura di fine Ottocento: Gemitto, Rosso, Rodin, Claudel (pp. 322-328) • Divisionismo italiano: Segantini, Previati, Pellizza da Volpedo (pp. 302-309))
8	<p>Arte moderna / Arte contemporanea. Pionieri dell'arte contemporanea (9h)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cézanne (pp. 236-241) • Seurat (pp. 246-247) • Gauguin (pp. 248-251) • Van Gogh (pp. 252-259) • Secessione viennese (Klimt, <i>Il bacio</i>)
9	<p>Caratteri fondamentali delle Avanguardie storiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Matisse e Fauves (1h) • Die Brücke e Cinema espressionista (3h): F. Lang, <i>Metropolis</i> • Picasso e il Cubismo (2h): <i>Demoiselles d'Avignon</i>

1. Strategie metodologiche

- a) Lezione frontale dei nuclei storico-concettuali
- b) Analisi stilistica di singole opere
- c) Momenti “informali” di discussione su tematiche storico-artistiche o su realtà contemporanee, relativamente al patrimonio artistico italiano (mostre, musei, legislazione, scempi di privati o contraccolpi legislativi)
- d) Visite guidate (che abbiamo sospeso, purtroppo, per dare un segnale di disagio per il mancato reintegro della storia dell'arte nei *curricula* liceali)

2. Mezzi Didattici

- a) Libro di testo
- b) Immagini e informazioni reperite in rete
- c) Biblioteca di Istituto

3. Verifica e Valutazione degli Apprendimenti

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove orali. Simulazione di terza prova scritta, come deciso dal Consiglio di Classe.	2 a quadrimestre, su ampia porzione del programma svolto.

Per i criteri di valutazioni sono stati seguiti i criteri del POF.

3. 11. Percorso formativo di Scienze motorie e sportive

DOCENTE: DONATELLA FALUGIANI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

Sono titolare della cattedra di scienze motorie e sportive in questa classe fino dalla quarta ginnasio, pertanto sono a conoscenza dell'intero percorso scolastico. Durante il quinquennio è stato svolto un lavoro più che soddisfacente rispetto al livello di partenza.

La classe è composta da 20 alunni : 11 femmine e 9maschi, di capacità e attitudine eterogenee ma generalmente capaci ed interessati alla materia , alcuni allievi sono estremamente motivati e dotati per la materia (anche per attività sportive svolte a livello extrascolastico) e questo ha fatto si che anche gli alunni meno abili da un punto di vista fisico/atletico fossero coinvolti e spinti a migliorarsi.

OBIETTIVI:

Gli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli alunni, anche se partendo da livelli di competenze diverse il livello raggiunto è risultato diversificato. Tutti gli allievi hanno però dato il massimo delle loro possibilità impegnandosi con costanza per cui il livello raggiunto in termini di competenze è da considerare più che sufficiente, buono e per qualcuno anche ottimo.

METODOLOGIE:

Il Metodo usato si è basato essenzialmente su due aspetti:

- Motivare chi aveva minor interesse verso la disciplina,
- stimolare gli studenti con maggior capacità motorie verso attività nuove e con maggiori difficoltà

Pertanto il programma è stato di volta in volta modificato e calibrato in base alle reali necessità: generalmente la lezione ha alternato momenti frontali ad altri di gruppo, e a momenti in cui gli alunni organizzavano autonomamente la propria attività

VERIFICHE:

La particolare natura della disciplina risente molto delle qualità innate e delle abitudini sportive pregresse, in considerazione di questo nella valutazione finale ho tenuto conto, più dei risultati ottenuti, dell'impegno, del comportamento, dell'assiduità della frequenza e del livello di collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

Per i criteri di valutazione ho seguito i criteri inseriti nel POF della scuola

PROGRAMMA:

N^	UNITA' DIDATTICA	ORE
1	Attività ed esercizi a carico naturale attività ed esercizi di opposizione e resistenza attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni variate corsa di resistenza (10 min), andature atletiche	20
2	Esercizi a corpo libero di mobilità e scioltezza articolare, esercizi di stretching a carico degli: arti superiori, arti inferiori, cingolo scapolo-omerale e coxo-femorale, busto	8
3	Giochi di squadra: dodgeball, palla tra i due fuochi, staffette, ultimate fribee, tennis tavolo, badminton,	20
4	Attività sportive di squadra: Pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5, rugby.	20
5	Pattinaggio sul ghiaccio	6

3.12 Percorso formativo di Religione

DOCENTE: Romeo Serafino

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 20 studenti, di cui 17 si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Nel complesso la classe si presenta molto bene, sia per quanto riguarda la relazione, sia per quanto riguarda la partecipazione. Gli studenti partecipano attivamente al dialogo educativo, e sono capaci di confrontarsi.

Gli studenti dimostrano generalmente interesse per gli argomenti affrontati, apportando anche contributi di approfondimento personale. Sollecitati e stimolati dimostrano le proprie capacità di interagire e con l'insegnante e tra di loro, ponendo nel giusto modo la problematizzazione degli argomenti proposti e, alcune volte, arrivando anche a sintesi comuni. Complessivamente gli studenti hanno raggiunto un risultato discreto.

OBIETTIVI

Competenze

1. L'allievo/a sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sul proprio percorso esistenziale a confronto con il messaggio cristiano, aperto ai valori della giustizia, della solidarietà e della pace in un contesto multiculturale.
 - a. L'allievo/a si orienta e motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in particolare e con la visione di altre religioni in generale, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.
2. L'allievo/a coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo in particolare e delle religioni in generale nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
 - a. L'allievo/a individua la visione cristiana della vita umana in confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero contemporanei.
 - b. L'allievo/a individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere.
3. L'allievo/a utilizza consapevolmente e criticamente le fonti, nel quadro di un confronto aperto ai contributi di altre discipline.
 - a. L'allievo/a è in grado di esaminare le fonti in modo critico e consapevole.

Conoscenze

1. L'allievo/a riconosce il ruolo della religione nella società, con particolare riferimento alla storia del Novecento.
2. L'allievo/a conosce alcune pagine della storia della cultura di pace del Novecento.
3. Conosce il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
4. L'allievo/a conosce criticamente una selezione di documenti inerenti ai temi trattati.

Capacità

1. Capacità di impegnarsi seriamente nella società moderna con rispetto di se stesso, degli altri e dell'ambiente, scegliendo di orientare i propri comportamenti anche in
 2. base all'etica cristiana.
1. La Chiesa e le due guerre mondiali. (6 ore)
 - a. Visione del film: *Joyeux Noel* (2005) di Christian Carioni.
 - b. Gli appelli alla pace di Pio X e di Benedetto XV.

- c. Confronto tra la proposta di pace di Benedetto XV e il Trattato di Parigi del 1919.
 - d. La guerra nella letteratura: Lussu e Remarque. Alcuni brani antologici.
 - e. La guerra nel cinema: Monicelli. Alcuni episodi de *La grande guerra* (1959).
 - f. Pio XI e le dittature tra le due guerre nelle encicliche *Non abbiamo bisogno*, 1931; *Mit brennender Sorge*, 1937; *Divini Redemptoris*, 1937.
 - g. Pio XII, la Seconda Guerra Mondiale e la questione ebraica.
2. La Chiesa, la pace e i diritti dell'uomo. (14 ore)
- a. Il problema attuale dei profughi e la situazione in Siria.
 - b. Rapporto UNHCR sui rifugiati nel mondo nel 2014: analisi per area geografica e individuazione delle cause.
 - c. *Ellis Island. Island of Hope. Island of Tears*. Le migrazioni italiane.
 - d. I diritti dell'uomo nel magistero cattolico: dalla *Quanta cura* (1864) di Pio IX alla *Pacem in terris* (1963) di Giovanni XXIII. Il Concilio Vaticano II.
 - e. Il rapporto tra Chiesa e cultura laica.
 - f. Tavola dei diritti fondamentali dell'uomo e Magistero della Chiesa.
 - g. Visione del docufilm *Martin Luther King. I have a dream* (2008): biografia e messaggio di un profeta del XX secolo.
 - h. Visione del film *La lunga strada verso casa* (2009) di Richard Pearce, sui diritti dei neri negli USA.
 - i. Il grande tema del razzismo e la situazione in Europa e in Italia.
 - j. Visione del docufilm *Va' pensiero. Storie ambulanti. Percorsi di antirazzismo in classe* (Archivio Memorie Migranti, 2013): alcuni episodi più significativi dell'esperienza migratoria in Italia, raccontati dai protagonisti.
 - k. Il concetto di persona nella Dottrina Sociale della Chiesa.
3. La Chiesa e l'economia. (3 ore)
- a. La crisi del 1929. *
 - b. Visione del docufilm: *Inside Job* di Charles Ferguson, 2010.
 - c. La crisi economica attuale: cause e conseguenze.
 - d. Visione del film: *Wall Street* (1987) di Oliver Stone. *
4. La Dottrina Sociale della Chiesa (DSC). (1 ora)
- a. Introduzione.
 - b. Elementi della DSC.
 - c. Sintesi delle encicliche più importanti da Leone XIII a oggi.
5. La Chiesa e i mezzi di comunicazione di massa. (2 ore) *
- a. Visione del film: *The Truman Show* (1998) di Peter Weir.
 - b. Dove nasce il problema etico.
 - c. Diritti della persona e sistema informativo.
 - d. Responsabilità etica di fronte ai media.
6. Progetto dell'Associazione *Insieme per la Famiglia* della Caritas diocesana. *Tieni il tempo* (3 ore)
- a. Valore del tempo e suo investimento.
 - b. Relazione tra tempo e società.
 - c. Tempo e consumi ("l'usa e getta").
 - d. Qualità del tempo e quantità di tempo.
 - e. Tempo e nuove tecnologie: vantaggi e svantaggi.
 - f. Protagonisti o schiavi del tempo.
 - g. Investimento per il futuro o profitto immediato.

STRUMENTI

Libro di testo: Flavio Pajer, *Religione*, SEI, Torino, 2007.

Nel corso dell'anno sono state distribuite agli studenti fotocopie per integrare il testo.

Le verifiche sono tutte in itinere, attraverso domande e richiesta di interventi specifici.

4. Simulazioni di terza prova.

Il Consiglio di Classe ha scelto di far sostenere agli alunni **tre simulazioni** di terza prova, nel secondo quadrimestre, tutte di **TIPOLOGIA B con 5 materie (2 quesiti per materia, 10 righe a risposta, durata ore 2,30)**. Tale soluzione è stata adottata dalla nostra scuola negli ultimi anni in quanto si ritiene che permetta di verificare la preparazione degli allievi con maggior efficacia, risultando la più adatta per raggiungere le finalità della prova. Per quanto riguarda la scelta delle discipline abbiamo mantenuto in tutte le simulazioni inglese e latino, alternando le altre. Nell'ultima simulazione, sulla base delle risultanze delle precedenti, si sono scelte le materie che si sono dimostrate più confacenti alla preparazione degli alunni.

Si sono alternate come discipline:

II 4/3/2016 LINGUA E CULTURA LATINA, STORIA, SCIENZE NATURALI, MATEMATICA, LINGUA E CULTURA INGLESE

II 2/4/2016 LINGUA E CULTURA LINGUA E CULTURA LATINA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, FISICA, LINGUA E CULTURA INGLESE

II 4/4/2016 LINGUA E CULTURA LATINA, STORIA, SCIENZE NATURALI, MATEMATICA, LINGUA E CULTURA INGLESE

PRIMA SIMULAZIONE di TERZA PROVA 04/03/2016

STORIA

- 1) Per quali ragioni Giolitti cercò di ottenere l'appoggio dei cattolici nelle elezioni del 1913 (max. 8 righe)?
- 2) Quali conseguenze generò la pace punitiva imposta alla Germania (max. 10 righe)?

LATINO

1. Seneca: stranezza, genere letterario e contenuto dell'Apokolokyntosis (max. 10 righe).
2. Illustra i caratteri dell'epica lucanea in relazione all'epica virgiliana (max 10 righe).

INGLESE

1. Man and nature in "Ode to the West Wind" by P. B. Shelley (max 10 righe)
3. Novels of manners: which features can you find in "Sense and Sensibility"? (max 10 righe)

SCIENZE

1. Parla del vulcanismo esplosivo tenendo presenti: a) i prodotti dell'attività vulcanica; b) la morfologia dell'edificio vulcanico; c) provenienza e caratteristiche del magma di origine. (massimo: 10 righe)

2. Dai la definizione di epicentro di un terremoto e spiega come si procede per localizzarlo.
(massimo: 10 righe)

MATEMATICA

- 1) Dopo aver affermato cosa rappresenta geometricamente la derivata di una funzione in un punto, determina l'equazione della retta tangente al grafico della funzione

$$y = x^3 - 4x^2$$

nel punto di ascissa $x = 1$

- 2) La legge del moto di un corpo che si muove su una traiettoria rettilinea è :

$$s = t^3 - 6t^2 + 12t - 4$$

dove t è misurato in secondi e s in metri.

- Trova la velocità e l'accelerazione all'istante t .
- Calcola la velocità e l'accelerazione dopo 3 secondi.
- In quale istante la l'accelerazione è nulla?

SECONDA SIMULAZIONE di TERZA PROVA 2/4/2016

LATINO

- La concezione del tempo in Seneca (max. 10 righe).
- Illustra il rapporto fra il Satyricon di Petronio e il romanzo ellenistico greco (max.10 righe)

STORIA DELL'ARTE



- E. Manet, *Un bar alle Folies Bergère* (1881-1882). Analisi stilistica.



2. T. Signorini, *La sala delle agitate al S. Bonifacio in Firenze* (1865) Analisi stilistica:

INGLESE

1. How does Charles Dickens express the “Theory of Utilitarianism” in *Oliver Twist*?

2. Why is S. T. Coleridge considered a “visionary genius” in his poem *Kubla Khan*?

FILOSOFIA

- 1) Per quali ragioni, secondo Schopenhauer, la vita umana è “un pendolo fra il dolore e la noia” (max. 10 righe)?
- 2) Quale ruolo assegnava Comte alla sociologia e come la concepiva (max. 10 righe)?

FISICA

- 1) Quale legge descrive la forza che si esercita tra due cariche puntiformi e che cosa afferma? Spiega inoltre quali differenze e analogie presenta con la forza gravitazionale.
- 2) Che cosa afferma la prima legge di Ohm? Che cos’è la resistenza elettrica e cosa si indica con il termine resistore? Quanto vale la resistenza di un conduttore che, sottoposto a una differenza di potenziale di 6 V, è attraversato dalla corrente di 2 A?

TERZA SIMULAZIONE di TERZA PROVA 3 maggio 2016

STORIA

1. Quali furono le ragioni che provocarono la cosiddetta secessione aventiniana nell’Italia del 1924? (max. 10 righe)
2. Quali furono le riforme più significative varate nell’ambito del *New Deal* da Franklin Delano Roosevelt? (max 10 righe)

LATINO

1. *Scribere de clementia, Nero Caesar, institui, ut quodam modo speculi vice fungerer et te tibi ostenderem perventurum ad voluptatem maximam omnium* (*De Clementia*, I, 1: *Ho deciso di scrivere sulla clemenza, Nerone Cesare, per poter fare in qualche modo la parte dello specchio, e mostrarti l’immagine di te stesso che sei avviato a raggiungere il massimo dei piaceri*)

Illustra l’opera di Seneca *De Clementia*, indirizzata a Nerone, di cui qui si riporta l’incipit (max. 10 righe).

2. Tenendo presente il prologo (choliambi) dell’opera satirica di Persio, ricostruisci la polemica del poeta: quali sono i suoi bersagli? E perché? (max. 10 righe)

PROLOGVS	
<p>Nec fonte labra prolui caballino nec in bicipiti somniasse Parnaso memini, ut repente sic poeta prodirem. Heliconidasque pallidamque Pirenen illis remitto quorum imagines lambunt hederae sequaces; ipse semipaganus ad sacra vatium carmen adfero nostrum. quis expedit psittaco suum 'chaere' picamque docuit nostra verba conari? magister artis ingenique largitor venter, negatas artifex sequi voces. quod si dolosi spes refulserit nummi, corvos poetas et poetridas picas cantare credas Pegaseium nectar.</p>	<p>Io non ho mai bagnato le mie labbra alla fonte del ronzino né ricordo di aver sognato sulla duplice cima del Parnaso tanto da balzare alla ribalta così, come poeta. Lascio le abitatrici dell'Elicona e Pirene, la fonte del pallore, a coloro i cui ritratti sono lambiti dall'edera intrecciata. Da me, da solo, io mezzo campagnolo, porto i miei versi ai sacri riti dei vati. Chi ha esercitato il pappagallo a emetter il suo "chaere" e chi ha insegnato alla gazza a tentare parole umane? Il ventre, maestro d'arte e datore d'ingegno, è l'artefice che fa imitare voci negate dalla natura. Ma se balena la speranza del denaro truffaldino, finirai per credere che poeti corvi e poetesse gazze cantino il dolcissimo canto di Pégaso</p>

SCIENZE

1. Illustra le prove a sostegno della teoria della deriva dei continenti proposta da Wegener.
(massimo: 10 righe)
2. Spiega che cosa sono le anomalie magnetiche dei fondi oceanici e come si sono originate.
(massimo: 10 righe)

INGLESE

1. Explain why punctuation is important to E. Dickinson and her vision of poetry.
2. What is the message that Whitman reveals through the use of free verse in "O Captain, my Captain"?

MATEMATICA

- 1) Determina il dominio, eventuali punti di intersezione con gli assi cartesiani e il segno della seguente funzione:

$$y = \frac{x^2 + 2x - 3}{x^2 + 3x - 4}$$

- 2) Determina gli asintoti (verticali, orizzontali) della seguente funzione :

$$y = \frac{2x^2 - 8}{x^2 - 5x + 6}$$

5. Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO – TRIENNIO LICEALE (A.S. 2015-2016)

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A)	<i>Tipologia A</i> Comprensione ed interpretazione del testo proposto <i>Tipologia B</i> Comprensione delle consegne e interpretazione dei documenti <i>Tipologia C & D</i> Comprensione delle consegne e aderenza alla traccia	Completa e coerente	2,5
		Sufficientemente completa e coerente	2
		Incompleta, ma sufficientemente coerente	1,5
		Incompleta e incoerente	1
		Gravemente incompleta e non pertinente	0,5
B)	Qualità e ampiezza dell'analisi e dell'argomentazione e sviluppo critico delle tematiche	Ampia e approfondita	2,5
		Sufficiente e corretta	2
		Superficiale, ma corretta	1,5
		Lacunosa e imprecisa	1
		Gravemente carente	0,5
C)	Coerenza delle argomentazioni e coesione del discorso	Articolata e efficace	2,5
		Coerente e coesa	2
		Sufficientemente coerente	1,5
		Insicura e scarsamente coesa	1
		Priva di coerenza logica	0,5
D)	Correttezza formale e proprietà linguistica	Corretta e appropriata, con lessico vivace e incisivo	2,5
		Corretta, con qualche errore di non grande rilievo, con lessico adeguato	2
		Con alcuni errori di ortografia morfologia e sintassi e lessico non sempre adeguato	1,5
		Viziata da gravi scorrettezze morfologiche, sintattiche e	1

		ortografiche, con lessico inadeguato	
		Disorganica e scorretta, con lessico improprio	0,5

A. Griglia in quindicesimi

Prova scritta di ITALIANO

Candidato:

Classe:

Indicatore	Punteggio Max	Giudizio	Punteggio	Punteggio attribuito
Comprensione globale delle consegne e aderenza alla traccia	6	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	6 5 4,5 4 3,5 3 2	
Rispetto delle tipologie testuali e qualità dei contenuti	5	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	5 4,5 4 3,5 3 2,5 2	
Correttezza ortografica e lessicale	4	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	4 3,5 3 2,5 2 1,5 1	
Totale punteggio attribuito (senza arrotondamento)				
Totale punteggio attribuito (con arrotondamento)				

Prato,

La Commissione

Il Presidente

Tabella fasce di valutazione

	Comprensione delle consegne	Rispetto delle tipologie testuali e qualità dei contenuti	Correttezza lessicale e proprietà linguistica
Ottimo	Interpretazione completa e approfondita del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; completa comprensione delle fonti nel SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE)	Contenuti approfonditi. Argomentazione efficace, esauriente e articolata, con tesi ben definita e con numerosi apporti personali.	Esposizione chiara, corretta e coesa
Buono	Interpretazione esauriente e approfondita del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; esauriente comprensione delle fonti nel SAGGIO BREVE e nelle consegne del TEMA STORICO e del TEMA DI ORDINE GENERALE	Contenuti esaurienti. Argomentazione nel complesso completa con tesi ben riconoscibile e con contributi personali	Esposizione ordinata e corretta
Discreto	Interpretazione quasi del tutto completa del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; quasi completa comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE)	Contenuto soddisfacente. Argomentazione nel complesso articolata, con tesi sostenuta riconoscibile.	Esposizione sufficientemente ordinata e corretta
Sufficiente	Interpretazione sufficiente del brano proposto nell'ANALISI DEL TESTO; sufficiente comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle richieste (nel TEMA STORICO e nel TEMA DI ORDINE GENERALE)	Contenuti sufficienti, anche se a volte un poco superficiali. Argomentazione sufficiente ma con tesi non sempre riconoscibile	Esposizione talvolta disordinata ma coerente. Sono presenti alcuni errori.
Mediocre	Interpretazione superficiale del brano proposto nell' ANALISI DEL TESTO. Mediocre comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle tracce del TEMA STORICO e di quello di ORDINE GENERALE	Trattazione superficiale con lacune. Argomentazione non sempre articolata bene, solo accennata la tesi sostenuta. Limitati contributi personali	Esposizione disordinata con frequenti errori
Insufficiente	Interpretazione molto superficiale del brano proposto nell' ANALISI DEL TESTO. Parziale comprensione delle fonti del SAGGIO BREVE e delle tracce del TEMA STORICO e di quello di	Trattazione molto superficiale. Argomentazione molto schematica e con scarsi contributi personali. Tesi non sostenuta	Esposizione molto disordinata e incoerente con frequenti errori

	ORDINE GENERALE		
Gravemente insufficiente	Interpretazione del tutto errata del brano proposto nell' ANALISI DEL TESTO. del SAGGIO BREVE e scarsa comprensione delle tracce del TEMA STORICO e di quello di ORDINE GENERALE	Trattazione del tutto incompleta e superficiale, con numerose lacune. Mancata aderenza alla traccia. Argomentazione del tutto schematica. Assenza di contributi personali. La tesi non è espressa	Esposizione disordinata, incoerente e con molti e gravi errori.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE SCRITTE LATINO/GRECO
TRIENNIO (A.S. 2015-2016)

Prova scritta Greco

A. Griglia in decimi

• COMPrensIONE DEL TESTO	Valutazione in decimi
• Comprensione del senso generale del brano gravemente insuff.	0,5
• Insufficiente comprensione del senso generale del brano	1
• Sufficiente comprensione del senso generale del brano	1,5
• Buona comprensione del senso generale del brano	2
• Comprensione approfondita ed articolata del brano	2,5
B. COMPETENZE MORFOSINTATTICHE	Valutazione in decimi
• Competenza gravemente insufficienti (errori gravi e diffusi, anche su nozioni semplici e che coinvolgono setese porzioni di testo)	0,5
• Competenze insufficienti (errori diffusi, che non lasciano intravedere conoscenze specifiche)	1
• Competenze sufficienti (errori isolati e limitati)	1,5
• Competenze buone (errori non significativi e che non compromettono il significato della frase)	2
• Competenze ottime (nessun errore)	2,5
C. SCELTE LESSICALI	Valutazione in decimi
• Numerosi e gravi errori nel riconoscere i vocaboli, che non consentono alcuna interpretazione del brano	0,5
• Gravi errori nel riconoscere i vocaboli, che non consentono una corretta interpretazione del brano	1
• Isolati e limitati errori, che non inficiano la comprensione di fondo del senso del brano	1,5
• Scelte lessicali corrette, ma non sempre si individua il significato più appropriato	2
• Scelte lessicali accurate e adeguate al livello stilistico dell'autore	2,5
D. RESA IN ITALIANO	Valutazione in decimi
• La resa in italiano è gravemente insufficiente (errori ripetuti nella orma e e nell'organizzazione sintattica dei periodi)	0,5
• La resa in italiano è insufficiente (errori, anche gravi, di forma e di sintassi)	1
• La resa in italiano è sufficiente (sintassi e lessico generalmente corretti)	1,5
• La resa in italiano è buona (lessico e sintassi lasciano intravedere scelte accurate)	2
• La resa in italiano è corretta ed interpreta efficacemente il testo proposto	2,5

B. Griglia in quindicesimi

Indicatore	Punteggio Max	Giudizio	Punteggio	Punteggio attribuito
Comprensione globale del contenuto del brano	6	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	6 5 4,5 4 3,5 3 2	
Corretta individuazione e analisi delle strutture morfosintattiche del testo	5	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff.	5 4,5 4 3,5 3 2,5 2	
Corretta individuazione delle voci del lessico e dei significati più pertinenti al contesto; proprietà linguistica e efficacia espressiva	4	ottimo buono discreto sufficiente mediocre insufficiente grav. Insuff	4 3,5 3 2,5 2 1,5 1	
Totale punteggio attribuito (senza arrotondamento)				
Totale punteggio attribuito (con arrotondamento)				

Tabella fasce di valutazione

	Comprensione del brano	Conoscenze morfosintattiche	Correttezza lessicale e proprietà linguistica
Ottimo	Interpretazione completa e approfondita del senso del brano in tutte le sue problematiche	Conoscenze complete e approfondite	Colto bene il livello stilistico del passo; resa fluida e che personalizzata il testo proposto
Buono	Il brano è correttamente interpretato	Conoscenze complete	Resa corretta, espressa in una forma lineare e pertinente

Discreto	Colto, con qualche esitazione, il senso del brano	Conoscenza degli elementi fondamentali	Resa sostanzialmente corretta, espressa in forma appropriata
Sufficiente	Si coglie in modo semplice, ma corretto, il senso complessivo del brano	Pur in presenza di isolati errori, l'elaborato rivela una conoscenza degli elementi fondamentali della grammatica	Riconosciuto il significato di fondo del vocabolo, ma non sempre quello più pertinente al contesto; forma semplice, ma corretta
Mediocre	Il senso del brano è colto in modo approssimativo, e solo a tratti	Conoscenze superficiali e approssimative che non consentono una corretta interpretazione delle frasi più complesse	Isolati errori lessicali; forma modesta e non sempre corretta
Insufficiente	Si rivela una comprensione solo frammentaria e parziale del brano	Conoscenze incomplete che pregiudicano in più punti l'analisi morfosintattica	Resa oltre modo approssimativa, con scarso rispetto per la cura formale; vari fraintendimenti lessicali
Gravemente insufficiente	Non viene colto il filo conduttore del brano né la resa rivela coerenza testuale	Conoscenze largamente incomplete e lacunose che non consentono per estesi passi una corretta interpretazione della sintassi anche di frasi semplici	Numerosi e gravi errori nell'esatto riconoscimento dei vocaboli; resa italiana scorretta

Terza prova

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Comprensione della domanda e aderenza alle specifiche richieste	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3
Padronanza dei contenuti	6	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	2 3 4 5 6
Capacità di argomentazione e di rielaborazione critica	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3
Competenza espressiva: proprietà lessicale, uso di terminologie e rappresentazioni specifiche	3	grav. insuff. insuff. sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3

MATERIE	PUNTEGGIO
1.	/15
2.	/15
3.	/15
4.	/15
5.	/15
Totale aritmetico	
VOTO TOTALE attribuito alla prova con arrotondamento	/15

LIVELLI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA				
	<i>Comprensione della domanda e adesione alle specifiche richieste</i>	<i>Padronanza dei contenuti</i>	<i>Capacità di argomentazione e di rielaborazione critica</i>	<i>Competenza espressiva</i>
Ottimo	Coglie in modo pienamente pregnante il senso del quesito proposto	Dimostra una approfondita e completa conoscenza dei contenuti	Sviluppa con autonomia e duttilità critica la risposta	Adotta con disinvoltura e padronanza il linguaggio specifico della disciplina
Buono	Individua con precisione il nucleo portante della domanda	Si orienta con disinvoltura e precisione fra gli argomenti	Organizza il discorso con precisione analitica e plausibilità di collegamenti	Utilizza il linguaggio specifico con proprietà e competenza
Sufficiente	Individua solo gli aspetti essenziali della richiesta	Illustra gli aspetti fondamentali anche se in modo semplificato	Dispone con linearità e correttezza logica i contenuti	Usa con linearità i termini anche se in modo non pienamente compiuto
Insufficiente	Coglie solo parzialmente il nucleo fondante della richiesta	Possiede cognizioni superficiali e non complete	Dispone in modo frammentario e poco argomentato le informazioni	La modalità espressiva è poco compiuta e la terminologia a volte inappropriata
Gravemente insufficiente	Travisa completamente il senso della richiesta	Quasi nulla la illustrazione dell'argomento	Si rivela incapace di organizzare e disporre in modo consequenziale le informazioni	Esponde con estrema povertà lessicale e con scarso uso del linguaggio specifico

6. Criteri di valutazione

Per i criteri per l'attribuzione del voto, si rimanda al POF 2015-2016, pp.18-19

7. Metodi, strumenti e spazi

MODALITA' DIDATTICHE:

Disciplina:	Lezioni frontali:	Lezioni dialogate:	Attività di gruppo:	Attività di recupero:	Attività pratiche:	Attività extrascolastiche:
Italiano	x	x				
Latino	x	x		x		x
Greco	x	x		x		x
Storia	x	x		x		x
Filosofia	x	x		x		
Inglese	x	x	x	x		x
Matematica	x	x	x	x		
Fisica	x	x		x		
Scienze naturali	x	x		x		x
Storia dell'Arte	x	x				x
Ed.Fisica		x	x		x	
Religione	x	x	x			x

STRUMENTI USATI:

Disciplina:	Libro di testo:	Altri testi:	Registratore tv o cassette	Lavagna luminosa:	Strumenti multimediali:	Altro:
Italiano	x					
Latino	x	x			x	
Greco	x	x			x	
Storia	x	x			x	
Filosofia	x	x				
Inglese	x	x	x		x	
Matematica	x					
Fisica	x	x				
Scienze naturali	x	x			x	
Storia dell'Arte	x	x			x	
Ed.Fisica	x					x
Religione	x	x	x		x	

SPAZI:

Disciplina:	Aula classe:	Laboratorio informatica:	Laboratorio multimediale:	Palestra:	Altro:
Italiano	x				
Latino	x				x
Greco	x		x		x
Storia	x		x		
Filosofia	x				
Inglese	x	x	x		
Matematica	x	x			
Fisica	x				x
Scienze naturali	x		x		x
Storia Arte	x		x		
Ed.fisica				x	x
Religione	x				